

GRUPPO FNM

Resoconto intermedio di gestione (AL 30 SETTEMBRE 2014)

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Norberto Achille
Vice Presidente	Salvatore Randazzo
Vice Presidente Vicario	Luigi Cardinetti
Amministratori	Ferruccio Binaghi
	Giuseppe Pizzamiglio
	Laura Quaini
	Vincenzo Soprano

Collegio Sindacale

Presidente	Carlo Alberto Belloni
Sindaci Effettivi	Pietro Depiaggi
	Paolo Gerini

Direttore Generale	Luigi Legnani
---------------------------	---------------

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Massimo Stoppini
--	------------------

Società di Revisione	Deloitte & Touche SpA
-----------------------------	-----------------------

NOTIZIE RELATIVE AL TITOLO

Segmento di mercato	Standard Classe 1
Settore	Trasporti
Azioni ordinarie	434.902.568

Azionisti rilevanti al 30.9.2014	n. azioni	%
Regione Lombardia	250.390.250	57,574
Ferrovie dello Stato	64.109.831	14,741
Aurelia S.p.A. ⁽¹⁾	16.290.306	3,746

⁽¹⁾ Quota detenuta tramite
CIV S.p.A. e SIAS S.p.A.

CONSOLIDATO GRUPPO FNM

L'utile netto del periodo risulta pari a 19,033 milioni di Euro rispetto ai 17,466 del periodo comparativo del 2013, con un incremento di 1,567 milioni di Euro, principalmente ascrivibile al maggiore contributo apportato al risultato dalle società valutate con il metodo del patrimonio netto (la voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto" è pari a 5,853 milioni di Euro, rispetto ai 3,247 milioni di Euro del periodo comparativo 2013).

Nel periodo, come nel periodo comparativo 2013, non si sono rilevati utili da operazioni discontinue.

I ricavi del Gruppo al netto dei "contributi per investimenti finanziati" passano da 141,286 a 141,352 milioni di Euro; i costi del Gruppo al netto dei "costi per investimenti finanziati" passano da 124,825 a 124,208 milioni di Euro.

Il risultato operativo migliora di 683 mila Euro, passando da 16,461 a 17,144 milioni di Euro.

I "contributi per investimenti finanziati" ed i relativi "costi per investimenti finanziati", rilevati in applicazione dell'IFRIC 12, ammontano a 96,239 milioni di Euro (41,163 nel periodo comparativo 2013).

Il terzo trimestre dell'esercizio evidenzia un utile netto di periodo di 6,298 milioni di Euro, rispetto ai 7,756 milioni di Euro del terzo trimestre 2013, con un decremento di 1,458 milioni di Euro principalmente ascrivibile al peggioramento dell'apporto della partecipata Trenord, che ha contribuito al risultato del trimestre con una perdita di 2,049 milioni di Euro, rispetto alla perdita di 648 mila Euro, conseguita nel terzo trimestre 2013. Si rimanda al successivo paragrafo 4.4, per una analisi dell'andamento complessivo della partecipata e le previsioni di redditività a fine esercizio.

I ricavi del Gruppo, al netto dei "contributi per investimenti finanziati", passano da 47,232 a 46,958 milioni di Euro; i costi del Gruppo, al netto dei "costi per investimenti finanziati", passano da 39,018 a 38,710 milioni di Euro.

Il risultato operativo migliora quindi di 34 mila Euro, passando da 8,214 a 8,248 milioni di Euro.

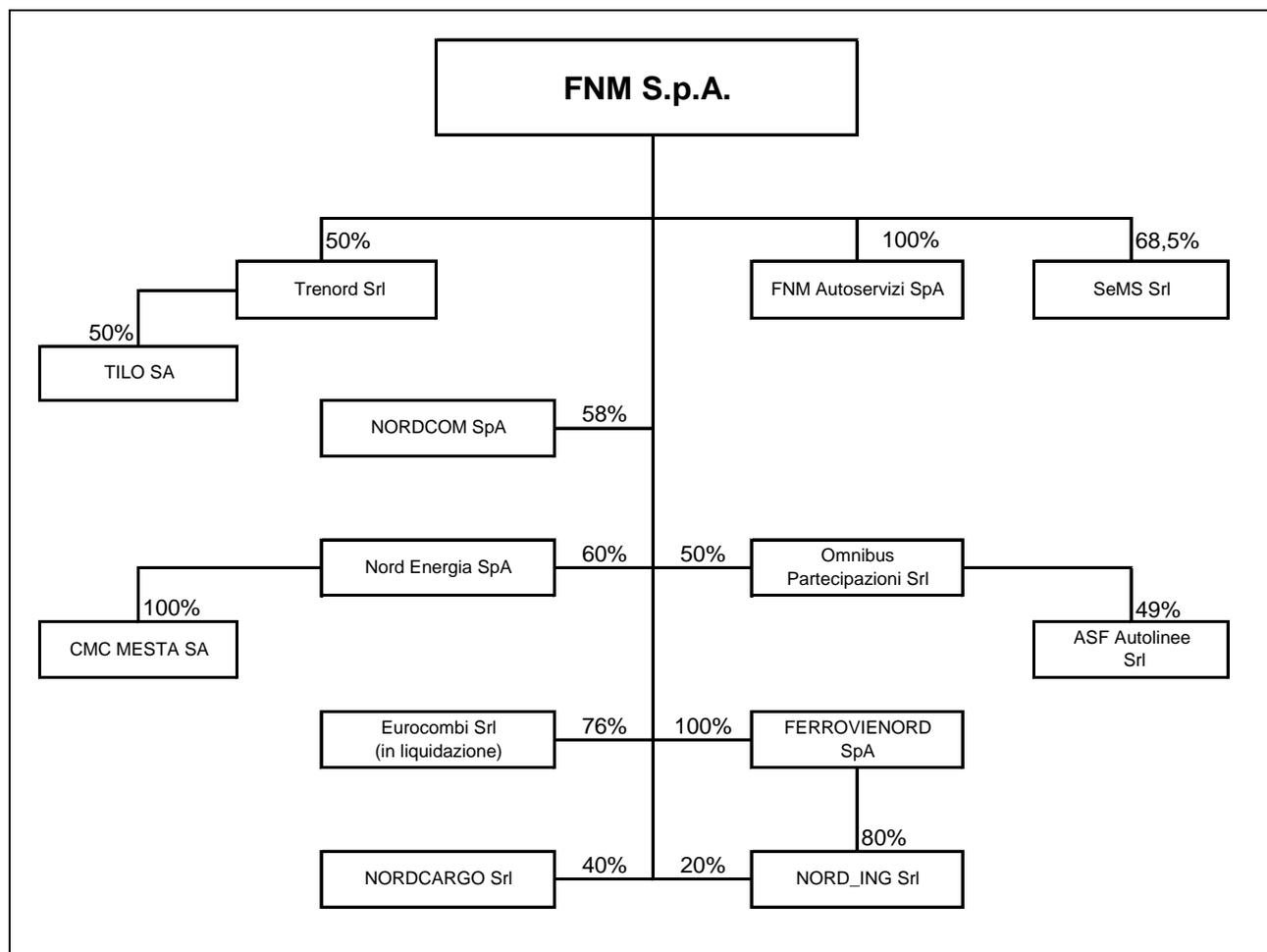
1. PROFILO DEL GRUPPO

Il Gruppo FNM è il secondo operatore ferroviario italiano, con società operanti nei settori del trasporto pubblico, anche su gomma, dell'ingegneria ferroviaria, dei servizi e importanti diversificazioni nei settori dell'informatica, dell'energia e della mobilità sostenibile.

L'attuale assetto organizzativo del Gruppo distingue competenze e attività tra le diverse società, affinché ciascuna, sotto l'indirizzo e il controllo della Capogruppo, sia focalizzata su uno specifico settore di attività.

FNM, società Capogruppo, esercita il duplice ruolo di holding di partecipazioni e di holding operativa, attraverso la locazione di materiale rotabile utilizzato dalle partecipate operanti nei settori del Trasporto Pubblico Locale e del Trasporto Merci, nonché erogando servizi amministrativi alle controllate.

Il profilo del Gruppo alla data del 30 settembre 2014 non si è modificato rispetto al 31 dicembre 2013; al 30 settembre 2014 la mappa del Gruppo FNM è la seguente:



PRINCIPALI ASPETTI DELL'ATTIVITA' DEL GRUPPO

Il Trasporto Pubblico Locale rappresenta l'attività prevalente del Gruppo.

Le società che effettuano tale attività sono:

- FERROVIENORD S.p.A. – alla quale è affidata la gestione dell'infrastruttura ferroviaria sulla base delle concessioni con scadenza 17 marzo 2016;
- NORD_ING S.r.l. – alla quale è affidata l'attività di progettazione, nonché il supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete;
- Trenord S.r.l. (controllata al 50% con Trenitalia S.p.A.) – gestore dei servizi di trasporto su ferrovia in Regione Lombardia, nonché gestore dei servizi ferroviari sul “Brennero” in collaborazione con Deutsche Bahn e Österreichische Bundes Bahn;
- Ferrovie Nord Milano Autoservizi S.p.A. – concessionaria di quote dei servizi di trasporto pubblico su gomma nelle Province di Varese e Brescia e titolare in A.T.I. con ASF Autolinee S.r.l. di contratto di servizio per quelli in Provincia di Como e operatore di supporto al Gruppo (Trenord) per attività “sostitutive treno”;
- Omnibus Partecipazioni S.r.l. – società che detiene il 49% delle quote in ASF S.r.l. ed è partecipata pariteticamente con il Gruppo Arriva Italia.

1.1.1 Evoluzione quadro normativo TPL

Il quadro normativo (comunitario, nazionale, regionale) che regola il Trasporto Pubblico Locale al 30 settembre 2014 non ha subito significative evoluzioni rispetto a quanto descritto nella relazione al bilancio 31 dicembre 2013 e nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014, a cui quindi si fa pertanto rimando.

Ciò premesso, si segnala che il Governo ha avviato negli ultimi mesi l'attività di definizione di un provvedimento legislativo di riforma del T.P.L. con i dichiarati obiettivi di:

- dare un'impronta europea alla normativa italiana armonizzandola con la disciplina contenuta nei regolamenti comunitari;
- consentire un reale rilancio della competizione e la creazione di un mercato contendibile ed appetibile;
- una revisione strutturale della disciplina eliminando stratificazioni ed incongruenze realizzatesi nel corso di oltre 15 anni dall'adozione del D.Lgs. 422/97 (predisposizione di un Testo Unico).

L'iniziativa, che risponde all'esigenza ormai urgente di riforma strutturale del settore, è tuttavia ancora allo stato iniziale e non si è attualmente in grado di prevederne l'evoluzione in termini di tempi e contenuti.

In data 8 luglio 2014 è stato trasmesso alla firma del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il Decreto Interministeriale di istituzione del "Fondo di solidarietà bilaterale Autoferrotranvieri", con la firma del decreto verrà formalizzata l'esclusione del settore dall'ambito di applicazione del "Fondo di solidarietà residuale" e quindi dei relativi oneri contributivi.

Si segnala, infine, che l'Autorità di Regolazione di Trasporti ha avviato una consultazione pubblica in ordine al "Documento di consultazione sulle questioni regolatorie relative all'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale". Obiettivo della consultazione pubblica è l'individuazione delle aree prioritarie per l'introduzione di misure regolatorie di esecuzione della normativa istitutiva dell'Autorità con particolare riferimento alle seguenti attribuzioni:

- definizione degli schemi dei bandi di gara per l'assegnazione servizi trasporto in esclusiva e delle convenzioni da inserire nei capitolati di gara;
- definizione dei criteri per nomina commissioni aggiudicatrici;
- sollecito e supporto (pareri pubblici) alle amministrazioni per l'individuazione di ambiti servizio pubblico e relativi metodi di finanziamento;
- verifica nei bandi gara di affidamento dei servizi di trasporto ferroviario della assenza di condizioni discriminatorie o che impediscano l'accesso al mercato;
- definizione, per il trasporto ferroviario, degli ambiti del servizio pubblico sulle tratte e le modalità di finanziamento.

Si segnala poi che il Consiglio dei Ministri in data 15 ottobre u.s. ha approvato il disegno di legge recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato.

Allo stato attuale la legge di stabilità ha iniziato il proprio iter parlamentare; di seguito i punti di interesse per il nostro settore:

- Deduzione del costo del lavoro da imponibile IRAP;
- Sgravi contributivi per assunzioni a tempo indeterminato;
- Riduzioni crediti di imposta (si ricorda che la legge di stabilità dello scorso anno ha previsto a decorrere dal 2015 una riduzione del credito di imposta per gasolio per autotrazione del 15%, nella bozza della legge di stabilità si profila il rischio di una ulteriore riduzione);
- Tagli ai trasferimenti alle Regioni e agli Enti Locali, 3,5 miliardi annui per le Regioni a statuto ordinario, 548 milioni di Euro per le Autonomie speciali nel triennio 2015-2018; 1 miliardo di euro per Province e aree metropolitane; 1,2 miliardi di Euro per i Comuni;
- Misure per la razionalizzazione delle società partecipate locali – Misure di eliminazione, aggregazione e contenimento dei costi di funzionamento, misure per rafforzare la gestione industriale dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sta poi proseguendo nell'attività istruttoria per la predisposizione del provvedimento.

La bozza del procedimento è stata oggetto di discussione della Conferenza Unificata delle Regioni in data 16 ottobre 2014.

Con riferimento al Gruppo, si ricorda che

- Regione Lombardia, in previsione della scadenza del Contratto di servizio con Trenord S.r.l. relativa alla gestione dei servizi di TPL in Regione Lombardia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1263 del 24 gennaio 2014 si è impegnata ad aggiudicare direttamente il Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale all'impresa ferroviaria Trenord S.r.l., per il periodo dall' 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2020, sulla base delle condizioni previste dal Contratto di servizio attualmente in vigore, coerentemente con le risorse appostate per tali servizi nel Bilancio regionale nonché del riparto statale a valere sul Fondo nazionale di cui alla L. 228/2012. La delibera di cui sopra è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea riportando le informazioni sull'aggiudicazione diretta del Contratto di servizio, come previsto dal Regolamento (CE) n. 1370/2007, art. 7 paragrafo 2.
- La Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 "Disciplina del settore trasporti", integrata e modificata dalla Legge Regionale n. 18/2013, ha ribadito la necessità della creazione di Agenzie della Mobilità a livello di bacino sovra-provinciale alle quali è demandato il compito di programmazione e svolgimento delle prossime gare per il TPL su gomma. Tale adempimento, per coloro che non abbiano già provveduto, avrebbe dovuto essere effettivo entro il 31 marzo 2014. Al fine di permettere la costituzione delle Agenzie, nonché gli adempimenti relativi allo svolgimento delle gare, la Legge n. 18/2013 ha previsto la possibilità per gli Enti Locali di definire una ulteriore proroga del contratto sino al 31 dicembre 2014. In tale contesto, con riferimento al trasporto su gomma ed ai bacini di utenza che interessano il Gruppo FNM, la Provincia di Como ha deciso di prorogare i contratti di servizio fino a tale scadenza; parimenti le Province di Varese e Brescia hanno prorogato le rispettive concessioni. Le proroghe sono avvenute alle medesime condizioni economiche. Al momento, seppur a fronte di un calendario fissato da parte della Regione Lombardia in ordine alla costituzione delle Agenzie, alla realizzazione dei piani di trasporto dei bacini, alla redazione della documentazione di gara, all'espletamento delle procedure per la gara medesima nonché all'aggiudicazione e all'eventuale subentro del nuovo gestore, pare quanto meno difficile che tutte queste operazioni possano concludersi nel corso dell'esercizio 2014, con una prevedibile ulteriore proroga dei contratti e concessioni gestite da FNM Autoservizi S.p.A, e da ASF Autolinee S.r.l. (su cui è detenuta una partecipazione indiretta del 24,5% circa).

1.1.2 Altri settori di attività

FNM S.p.A., società Capogruppo, in coerenza con le proprie finalità statutarie, esercita il duplice ruolo di holding di partecipazioni e di holding operativa.

Inoltre il Gruppo FNM, attraverso alcune partecipate a controllo congiunto, estende le proprie articolazioni operative anche in settori diversi da quello del Trasporto Pubblico Locale. E' infatti presente, con partner specializzati, nel vettoriamento di energia elettrica (tramite la partecipata a controllo congiunto Nord Energia S.p.A.), nel settore dell'Information & Communication Technology, con NordCom S.p.A., partecipata a controllo congiunto che opera sia a beneficio del Gruppo FNM che per terzi; è altresì presente nel settore specialistico della mobilità sostenibile (tramite la partecipata a controllo congiunto SeMS S.r.l.) e nel settore del trasporto merci su rotaia (esercitato dalla collegata NORDCARGO S.r.l.).

1.1.3 CCNL Autoferrotranvieri

Con riferimento al rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, scaduto dal 30 aprile 2009, il Gruppo, sulla base di una valutazione dei contenuti della trattativa in corso a livello nazionale e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, ha ritenuto opportuno aumentare l'accantonamento allo specifico fondo oneri da 60 Euro mensili a 115 Euro mensili per addetto (calcolati a parametro medio).

Inoltre, considerato il mancato rinnovo, si è proceduto alla sottoscrizione degli accordi del 18 giugno 2014 (per FNM e FERROVIENORD) e dell'8 luglio 2014 (per FNMA) con cui si sono riconosciute somme *una tantum* a copertura della vacanza contrattuale del CCNL degli Autoferrotranvieri, tacitando in tal modo le rivendicazioni a più riprese avanzate dalle organizzazioni sindacali.

In questo senso, in analogia con quanto già avvenuto a settembre 2012 con la corresponsione della vacanza contrattuale riferita agli anni 2009 – 2012 (per FNM e FERROVIENORD), per i dipendenti delle Società FNM e FERROVIENORD, a copertura del mancato rinnovo della parte economica del CCNL ora riferita agli anni 2013 e 2014, si è prevista l'erogazione di un importo per addetto pari ad euro 700 annui calcolati a parametro 175. Per la società FNMA è stato corrisposto un importo per addetto calcolato a parametro 175 pari a 300 euro per il 2012 e a 350 euro all'anno per il 2013 e per il 2014.

1.1.4 Informativa segmentale

Con riferimento ai segmenti di business nei quali il Gruppo opera per il tramite di società controllate, sono individuabili i seguenti 3 settori di attività maggiormente significativi:

- gestione servizi centralizzati: riguarda l'erogazione di servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti, coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (Information & Communication Technology); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.
- gestione della infrastruttura ferroviaria: riguarda la manutenzione e la progettazione e realizzazione di nuovi impianti funzionali al trasporto passeggeri effettuate sulla linea ottenuta in concessione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il corrispettivo per lo svolgimento di tale attività prevista è definito nel "Contratto di Servizio Gestione Infrastruttura", stipulato con la Regione Lombardia.
- trasporto passeggeri su gomma: riguarda l'esercizio del Trasporto Pubblico Locale svolto con autobus nelle province di Varese, Brescia e Como. Nell'ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, da contributi regionali per le attività svolte nelle province di Varese e Brescia e da contratti di servizio per l'attività effettuata in provincia di Como.

Le seguenti tabelle presentano dati economici del Gruppo in relazione ai tre settori di attività sopra descritti, tenuto altresì conto che i settori di attività nei quali il Gruppo opera con un partner specializzato, essendo gestiti tramite accordi di *joint venture*, concorrono al risultato del periodo alla voce "risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto":

9 mesi 2014	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	42.246	92.001	16.456	(9.351)	141.352
Vendite intersegmento	(7.552)	(1.778)	(21)	9.351	
Contributi per investimenti finanziati		96.239			96.239
Ricavi netti terzi	34.694	186.462	16.435		237.591
Costi di settore	(31.449)	(85.997)	(16.113)	9.351	(124.208)
Acquisti intersegmento	1.174	7.692	485	(9.351)	
Costi per investimenti finanziati		(96.239)			(96.239)
Costi netti terzi	(30.275)	(174.544)	(15.628)		(220.447)
Risultato operativo	4.419	11.918	807		17.144
Risultato gestione finanziaria	1.895	(256)	(120)		1.519
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto					5.853
Risultato prima delle imposte					24.516
Imposte					(5.483)
Risultato del periodo da operazioni in continuità					19.033
Risultato da operazioni discontinue					
Risultato netto del periodo					19.033

9 mesi 2013	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	40.794	92.111	16.897	(8.516)	141.286
Vendite intersegmento	(6.970)	(1.469)	(77)	8.516	
Contributi per investimenti finanziati		41.163			41.163
Ricavi netti terzi	33.824	131.805	16.820		182.449
Costi di settore	(30.780)	(85.730)	(16.831)	8.516	(124.825)
Acquisti intersegmento	1.140	6.911	465	(8.516)	
Costi per investimenti finanziati		(41.163)			(41.163)
Costi netti terzi	(29.640)	(119.982)	(16.366)		(165.988)
Risultato operativo	4.184	11.823	454		16.461
Risultato gestione finanziaria	2.372	(212)	(116)		2.044
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto					3.247
Risultato prima delle imposte					21.752
Imposte					(4.286)
Risultato del periodo da operazioni in continuità					17.466
Risultato da operazioni discontinue					
Risultato netto del periodo					17.466

1.1.5 Andamento economico del terzo trimestre 2014

Il terzo trimestre dell'esercizio evidenzia un utile netto di periodo di 6,298 milioni di Euro, rispetto ai 7,756 milioni di Euro del terzo trimestre 2013, a seguito delle variazioni di seguito commentate.

I ricavi del Gruppo, al netto dei "contributi per investimenti finanziati", passano da 47,232 a 46,958 milioni di Euro; i costi del Gruppo, al netto dei "costi per investimenti finanziati", passano da 39,018 a 38,710 milioni di Euro.

Il risultato operativo migliora quindi di 34 mila Euro, passando da 8,214 a 8,248 milioni di Euro.

Il risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta a 13 mila Euro, rispetto ai 635 mila Euro del terzo trimestre 2013, con un decremento, pari a 622 mila Euro, determinato dal peggioramento dell'apporto della partecipata Trenord, che ha contribuito al risultato

del trimestre con una perdita di 2,049 milioni di Euro, rispetto alla perdita di 648 mila Euro, conseguita nel terzo trimestre 2013; si rimanda al successivo paragrafo 4.4, per una analisi dell'andamento complessivo della partecipata e le previsioni di redditività a fine esercizio.

Per quanto riguarda la voce "Imposte sul reddito", la stessa ammonta a 2,325 milioni di Euro, in aumento di 572 rispetto al terzo trimestre 2013, nel quale, peraltro, FNM aveva rideterminato l'IRAP di competenza dell'esercizio 2011, rilevando di conseguenza un provento, classificato alla voce "imposte", pari a 586 migliaia di Euro.

2. PRINCIPI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL RENDICONTO INTERMEDIO

Il presente Resoconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2014 è redatto in osservanza del Decreto Legislativo 58/1998 (art. 154-ter) e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob ed è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS" - International Financial Reporting Standard), ed in particolare del principio contabile IAS 34, emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

Nella predisposizione del presente Resoconto Intermedio di gestione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 integrati dallo IAS 34.

Rispetto al processo di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, è da rilevare peraltro che la redazione del Resoconto Intermedio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti sono elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale e della relazione finanziaria semestrale.

Il Resoconto Intermedio di gestione non è soggetto a revisione contabile.

2.1 Area di consolidamento

L'area di consolidamento include FNM S.p.A., le sue controllate, le società sulle quali viene esercitato un controllo congiunto e quelle sulle quali si esercita un'influenza notevole (società collegate).

Sono considerate controllate le società sulle quali il Gruppo ha il potere di esercitare il controllo, vale a dire il potere di determinare le politiche economiche e finanziarie, mentre si considerano a

controllo congiunto (*joint venture*) le società per le quali esistono accordi contrattuali o parasociali per la gestione paritetica dell'attività. Le società a controllo congiunto operano in settori differenti dai segmenti operativi del Gruppo e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate.

Il consolidamento delle società controllate è stato effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale.

Tale metodo consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo (prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta) e nella attribuzione a soci di minoranza, in apposite voci del bilancio consolidato, della quota del patrimonio netto e del risultato del periodo di loro pertinenza.

Le operazioni infragruppo e gli utili non realizzati tra società del Gruppo sono eliminate.

Le perdite non realizzate sono anch'esse eliminate a meno che la transazione sia evidenza di una perdita di valore dell'attività.

Per quanto concerne la modalità di consolidamento delle società a controllo congiunto si ricorda che la Capogruppo, nella redazione della informativa finanziaria consolidata infrannuale ed annuale, valuta le partecipate a controllo congiunto Trenord S.r.l., NordCom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e la controllata CMC MeSta S.A.), SeMS S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. con il "metodo del patrimonio netto" già a partire dalla rendicontazioni trimestrali 2011; l'entrata in vigore dall'1 gennaio 2014, con valenza retrospettiva, dell'IFRS 11, non ha quindi alcun impatto in termini di continuità di principi di valutazione sulla informativa finanziaria del Gruppo.

Le società collegate NORDCARGO S.r.l. e ASF Autolinee S.r.l. sono state parimenti consolidate applicando il "metodo del patrimonio netto".

I risultati economici delle società a controllo congiunto o collegate sono pertanto recepiti nel conto economico consolidato alla voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto".

L'analisi per natura dei ricavi e costi, proventi ed oneri, afferenti Trenord, Nord Energia, NordCom, SeMS e NORDCARGO (che consente al lettore di fruire dello stesso contenuto informativo che sarebbe stato fornito con l'utilizzo del metodo di consolidamento proporzionale) è esposta nella Nota 27.

3. ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO CONSOLIDATO

3.1 Sintesi dati economici

L'utile netto del periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014 risulta pari a 19,033 milioni di Euro rispetto ai 17,466 milioni di Euro del periodo comparativo del 2013, con un incremento di 1,567 milioni di Euro.

Nel periodo, come nel periodo comparativo 2013, non si sono rilevati utili da operazioni discontinue.

Si riporta di seguito il conto economico consolidato riclassificato del periodo, raffrontato con quello del corrispondente periodo del 2013; giova rilevare che il seguente conto economico non include le voci "contributi per investimenti finanziati" e "costi per investimenti finanziati", nei quali, in applicazione dell'IFRIC 12, sono rilevati gli importi degli investimenti finanziati effettuati nel periodo e i contributi ad essi corrispondenti:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2014	settembre 2013	Differenza
Ricavi delle vendite e prestazioni	113.147	114.101	(954)
Altri ricavi e proventi	28.205	27.185	1.020
VALORE DELLA PRODUZIONE	141.352	141.286	66
Costi esterni operativi	(51.505)	(55.667)	4.162
VALORE AGGIUNTO	89.847	85.619	4.228
Costi del personale *	(53.208)	(51.162)	(2.046)
MARGINE OPERATIVO LORDO	36.639	34.457	2.182
Ammortamenti e accantonamenti	(19.495)	(17.996)	(1.499)
RISULTATO OPERATIVO	17.144	16.461	683
Risultato gestione finanziaria	1.519	2.044	(525)
Risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	5.853	3.247	2.606
RISULTATO ANTE IMPOSTE	24.516	21.752	2.764
Imposte sul reddito	(5.483)	(4.286)	(1.197)
UTILE DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	19.033	17.466	1.567
UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE	-	-	-
UTILE COMPLESSIVO DEL PERIODO	19.033	17.466	1.567

* include il costo per collaboratori a progetto

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** presentano un decremento netto di 954 migliaia di Euro, passando da 114,101 a 113,147 milioni di Euro, per le seguenti principali motivazioni:

- il corrispettivo del contratto di “accesso rete” con Trenord diminuisce di 518 mila Euro in quanto dal 2014 non è previsto alcun corrispettivo per il *service* di manovra e biglietteria, a seguito del trasferimento di funzioni di staff alla partecipata;
- i ricavi per la locazione di materiale rotabile diminuiscono di 298 migliaia di Euro per minori rifatturazioni a Trenord di costi di manutenzione dei rotabili Coradia e delle locomotive E483;
- il corrispettivo fatturato a Trenord per l’effettuazione delle corse “sostitutive treno” con autobus diminuisce di 390 migliaia di Euro: nel terzo trimestre 2013 erano stati effettuati servizi sostitutivi straordinari a seguito di lavori di manutenzione su diverse tratte della linea ferroviaria;
- il corrispettivo del Contratto di Servizio per la gestione dell’infrastruttura aumenta di 91 mila Euro; Regione Lombardia ha infatti riconosciuto per il 2014 un aumento del corrispettivo contrattuale pari ad Euro 121.142 annui a fronte di un incremento della produzione di 43.625 treni km.

Gli **altri ricavi e proventi** presentano un incremento netto di 1,020 milioni di Euro in relazione all’incremento del recupero di costi fatturati a Regione Lombardia per spese generali sostenute per interventi di ammodernamento dell’infrastruttura ferroviaria e di rinnovo del materiale rotabile, nonché a maggiori addebiti alla partecipata Trenord di spese per utenze di energia elettrica.

I **costi esterni operativi** presentano un decremento netto di 4,162 milioni di Euro; le principali variazioni sono di seguito commentate:

- decremento, pari a 4,6 milioni di Euro, dei costi per materiali e prestazioni di terzi relative ad attività di manutenzione dell’infrastruttura ferroviaria, per effetto dello slittamento della effettuazione di alcuni interventi;

- aumento dei costi per utenze pari a 750 mila Euro relativo a costi di energia rifatturati alla partecipata Trenord.

I **costi per il personale**, che includono i costi per collaboratori a progetto, evidenziano un incremento di 2,046 milioni di Euro, determinato dal maggiore numero medio di dipendenti (1.258 rispetto ai 1.237 del corrispondente periodo del 2013), nonché dall'incremento dell'accantonamento al fondo oneri per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, come indicato nel precedente paragrafo 1.1.3.

La voce **ammortamenti e accantonamenti** aumenta di 1,499 milioni di Euro rispetto al periodo comparativo 2013 a seguito delle seguenti principali variazioni:

- gli ammortamenti di attività immateriali aumentano di 479 migliaia di Euro principalmente per l'ammortamento di moduli SAP utilizzati a partire dal secondo semestre 2013;
- si è operato un accantonamento, pari a 1,085 milioni di Euro, in relazione al contenzioso con l'Agenzia delle Dogane descritto nel successivo paragrafo 4.2.

Il **risultato operativo** risulta pari a 17,144 milioni di Euro rispetto ai 16,461 del corrispondente periodo del 2013, con un miglioramento di 0,683 milioni di Euro, pari al 4,15%.

Il **risultato della gestione finanziaria** risulta pari a 1,519 milioni di Euro rispetto ai 2,044 milioni di Euro del 2013; nella seguente tabella si analizza la composizione della voce:

Importi in migliaia di euro	settembre 2014	settembre 2013	Differenza
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	856	1.216	(360)
Interessi su credito IVA	-	75	(75)
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	1.090	1.139	(49)
Oneri finanziari calcolo attuariale TFR	(399)	(367)	(32)
Altri proventi ed oneri finanziari	(28)	(19)	(9)
Risultato della gestione finanziaria	1.519	2.044	(525)

Il peggioramento del risultato è determinato principalmente dal decremento del tasso medio di remunerazione della liquidità, pari all'1,475% rispetto al 2,373% del 2013; inoltre nel periodo comparativo 2013 erano stati rilevati interessi, pari a 75 migliaia di Euro, sul credito IVA 2009 chiesto a rimborso e incassato nel mese di luglio 2013.

La voce "**Risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto**" rappresenta il contributo al conto economico complessivo del periodo delle *joint ventures*, nonché delle società collegate; nella seguente tabella si fornisce il dettaglio della voce:

Importi in migliaia di euro	settembre 2014	settembre 2013	Differenza
Trenord Srl *	1.201	(504)	1.705
NordCom SpA	278	152	126
Nord Energia SpA **	3.920	2.504	1.416
SeMS Srl	105	136	(31)
Omnibus Partecipazioni Srl ***	355	395	(40)
NORDCARGO Srl	(6)	564	(570)
Risultato società valutate a Patrimonio Netto	5.853	3.247	2.606

* include il risultato di TILO SA

** include il risultato di CMC MeSta SA

*** include il risultato di ASF Autolinee Srl

Si rimanda al successivo Paragrafo 4 – Andamento della gestione delle società del Gruppo, nonché alla Nota 27 delle Note illustrative alla presente situazione contabile consolidata per una analisi degli eventi particolari che hanno caratterizzato l'operatività delle *joint ventures*, e per la natura dei ricavi e dei proventi, costi ed oneri, concorrenti ai risultati evidenziati.

Il **risultato ante imposte** risulta pari a 24,516 milioni di Euro rispetto ai 21,752 del corrispondente periodo del 2013.

L'onere per **imposte**, pari a 5,483 milioni di Euro, aumenta di 1,197 milioni di Euro rispetto al periodo comparativo 2013 nel quale FNM aveva proceduto ad una rideterminazione dell'onere per IRAP di competenza degli esercizi 2011 e 2012, rilevando di conseguenza un provento pari a 1,076 milioni di Euro, classificato alla voce "imposte correnti".

3.2 Investimenti

Gli investimenti del periodo ammontano globalmente a 148,787 milioni di Euro rispetto ai 43,897 milioni di Euro del 2013; il dettaglio per aggregati più significativi è il seguente:

- sono stati operati **investimenti con fondi pubblici** per un ammontare di 96,239 milioni di Euro (41,163 milioni di Euro nel 2013), che si riferiscono ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura (potenziamento della tratta Castano – Turbigo, realizzazione della stazione di Cormano – Cusano M., adeguamento a standard di stazioni nella tratta Bovisa – Saronno, nuovo piano armamento e trazione elettrica a Novate M., realizzazione del collegamento ferroviario T1 – T2 a Malpensa), nonché all'avanzamento delle commesse per l'acquisizione di nuovo materiale rotabile.
- gli **investimenti finanziati con mezzi propri** sono stati pari a 52,548 milioni di Euro (2,734 milioni di Euro nel 2013) e si riferiscono principalmente ad acconti per la fornitura di 7 rotabili tipo TSR (28,670 milioni di Euro) e di 10 rotabili tipo Coradia (21,942 milioni di Euro). In tale ambito si rileva che, a completamento del piano di investimenti avviato nel mese di giugno 2012 con la stipula del contratto con Alstom per la fornitura di 10 convogli Coradia (per un importo di Euro 66.590.000), FNM ha sottoscritto:
 - in data 31 marzo 2014 il contratto con Alstom per la fornitura di 10 casse per trasformare i 10 convogli Coradia con configurazione a 5 casse, attualmente in fase di consegna, in convogli a 6 casse; l'importo del contratto è di Euro 14.700.000;
 - in data 30 aprile 2014 il contratto con l'ATI AnsaldoBreda – Firema per la fornitura di 7 convogli TSR a 6 casse per un importo di Euro 98.862.936,55.

Il piano di investimenti in materiale rotabile deliberato da FNM ammonta pertanto a complessivi 180 milioni di Euro; la Società, pur avendo disponibilità di finanziamento che garantirebbero la copertura finanziaria degli investimenti sopra descritti, al fine di ottimizzare la struttura finanziaria del piano, ha inoltrato una richiesta di finanziamento alla Banca Europea degli Investimenti per il tramite di Finlombarda S.p.A.; BEI ha completato la propria istruttoria tecnico-economica deliberando la concessione a Finlombarda S.p.A. di un finanziamento pari a 67,5 milioni di Euro; entro la fine dell'esercizio 2014 FNM e Finlombarda S.p.A. definiranno gli strumenti operativi per consentire l'impiego del finanziamento BEI.

4. ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO

Nella tabella sottostante sono riportati i risultati ante imposte delle società del Gruppo al 30 settembre 2014.

Si evidenzia che il risultato di FNM è stato determinato applicando i principi contabili internazionali, mentre per le altre società del Gruppo i risultati sono stati determinati in conformità al Codice Civile (artt. 2423 e seguenti) ed ai principi contabili italiani.

Importi in migliaia di euro

Denominazione	Risultato ante imposte al 30.9.2014	Risultato ante imposte al 30.9.2013	Differenza	% di possesso	Metodo di consolidamento
FNM S.p.A. - Bilancio separato	18.560	16.647	1.913		
FERROVIENORD S.p.A.	6.397	6.354	43	100%	Consolidamento integrale
FNM Autoservizi S.p.A.	94	(242)	336	100%	Consolidamento integrale
NORD_ING S.r.l.	20	97	(77)	100%	Consolidamento integrale
Eurocombi S.r.l. in liquidazione	(1)	(1)	0	76%	Consolidamento integrale
Trenord S.r.l.	13.520	7.091	6.429	50%	Consolidamento Patrimonio Netto
NordCom S.p.A.	748	463	285	58%	Consolidamento Patrimonio Netto
NORD ENERGIA S.p.A. / CMC MeSta S.A.	8.279	6.886	1.393	60%	Consolidamento Patrimonio Netto
SeMS S.r.l.	274	376	(102)	68,50%	Consolidamento Patrimonio Netto
NORDCARGO S.r.l.	429	490	(61)	40%	Consolidamento Patrimonio Netto
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	(6)	(2)	(4)	50%	Consolidamento Patrimonio Netto

In fase di consolidamento sono state effettuate le rettifiche di allineamento ai principi contabili internazionali adottati dalla capogruppo.

Di seguito vengono analizzati i risultati economici ed i principali eventi gestionali delle singole società del gruppo.

4.1. FNM S.p.A.

Sintesi dati economici

Il **risultato ante imposte da operazioni in continuità** ammonta a 18,560 milioni di Euro, rispetto ai 16,647 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2013. Il **risultato da operazioni discontinue** risulta pari a zero, come nel periodo comparativo 2013.

Nella seguente tabella viene illustrato il conto economico riclassificato del periodo, raffrontato con quello del corrispondente periodo del 2013:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2014	settembre 2013	Differenza
Ricavi delle vendite e prestazioni	38.814	37.949	865
Altri ricavi e proventi	3.431	2.846	585
VALORE DELLA PRODUZIONE	42.245	40.795	1.450
Costi esterni operativi	(13.319)	(13.532)	213
VALORE AGGIUNTO	28.926	27.263	1.663
Costi del personale *	(8.231)	(7.729)	(502)
MARGINE OPERATIVO LORDO	20.695	19.534	1.161
Ammortamenti e accantonamenti	(9.899)	(9.519)	(380)
RISULTATO OPERATIVO	10.796	10.015	781
Risultato gestione finanziaria	7.764	6.632	1.132
RISULTATO ANTE IMPOSTE da operazioni in continuità	18.560	16.647	1.913
RISULTATO DA OPERAZIONI DISCONTINUE	-	-	-
RISULTATO COMPLESSIVO	18.560	16.647	1.913

* include il costo per collaboratori a progetto

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un incremento netto, rispetto al corrispondente periodo del 2013, di 865 migliaia di Euro; le variazioni più significative sono le seguenti:

- i corrispettivi per prestazioni di *service* aumentano di 1,037 milioni di Euro: in particolare si registra un incremento di ricavi per *service* amministrativo per 586 migliaia di Euro (per maggiori prestazioni erogate a FERROVIENORD e Trenord) e un aumento dei canoni SAP verso Trenord di 441 migliaia di Euro;
- i canoni di noleggio materiale rotabile diminuiscono di 298 migliaia per effetto di minori rifatturazioni di costi di manutenzione dei rotabili Coradia e delle locomotive E483 a Trenord;
- i proventi per la vendita di spazi pubblicitari aumentano di 151 migliaia di Euro.

Gli **altri ricavi e proventi** presentano un aumento netto di 585 migliaia di Euro; tale incremento netto è determinato principalmente dalla rilevazione della plusvalenza derivante dalla vendita a FERROVIENORD dell'immobile ex scuola Bernardino Luini nel comune di Saronno.

I costi esterni operativi presentano un decremento netto di 213 migliaia di Euro; in particolare:

- le spese per la manutenzione di rotabili diminuiscono di 433 migliaia di Euro per minori costi connessi al contratto di manutenzione dei rotabili tipo Coradia e delle locomotive Bombardier;
- i costi per la gestione degli spazi pubblicitari aumentano di 130 migliaia di Euro;
- i costi di informatica aumentano di 84 migliaia di Euro per maggiori canoni addebitati dalla partecipata NordCom in relazione alle attività di sviluppo operate sull'ERP SAP.

I costi del personale, inclusivi dei costi per collaboratori a progetto, aumentano di 502 migliaia di Euro per l'incremento dell'accantonamento al fondo oneri per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri e per il maggior numero medio di dipendenti (163 rispetto ai 158 del 2013).

Gli **ammortamenti e accantonamenti** aumentano rispetto allo stesso periodo del 2013 di 380 migliaia di Euro. La variazione è dovuta ai maggiori ammortamenti operati sui moduli SAP utilizzati a partire dal secondo semestre 2013.

Il **risultato operativo**, determinato dall'effetto combinato degli andamenti delle categorie di costo e ricavo precedentemente commentati, risulta pari a 10,796 milioni di Euro, rispetto ai 10,015 milioni di Euro dello stesso periodo del 2013, con un miglioramento di 0,781 milioni di Euro, pari al 7,8%.

Il **risultato della gestione finanziaria** risulta pari a 7,764 milioni di Euro rispetto ai 6,632 milioni di Euro del 2013; nella seguente tabella si analizza la composizione della voce:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2014	settembre 2013	Differenza
Dividendi	5.922	4.540	1.382
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	803	1.011	(208)
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	1.139	1.192	(53)
Altri proventi ed oneri finanziari	(100)	(111)	11
Risultato della gestione finanziaria	7.764	6.632	1.132

Con riferimento alla voce "Dividendi" si evidenzia che:

- l'Assemblea dei Soci della partecipata Nord Energia ha deliberato, in data 14 aprile 2014, la distribuzione di un dividendo pari 8.989.050 di Euro di cui 5,4 milioni di spettanza della Società, incassato nel mese di giugno;
- in data 28 marzo 2014 l'Assemblea dei Soci di Omnibus Partecipazioni S.r.l. ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 793.834 di Euro; la quota di spettanza della Società ammonta ad Euro 396.917;
- in data 14 aprile 2014 l'Assemblea dei Soci di SeMS S.r.l. ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 191.915. La quota di spettanza della Società ammonta a 131.462 Euro.

I proventi derivanti dalla gestione della liquidità diminuiscono di 208 migliaia di Euro in quanto, pur in presenza di un incremento della liquidità media disponibile (64,9 milioni di Euro rispetto ai 49,1 dello stesso periodo del 2013), si registra una diminuzione del tasso medio di remunerazione della liquidità, pari all'1,475% rispetto al 2,373% del 2013.

Investimenti

Gli investimenti del periodo ammontano globalmente a 51,952 milioni di Euro e si riferiscono principalmente ad acconti per la fornitura di 7 rotabili tipo TSR (28,670 milioni di Euro) e di 10 rotabili tipo Coradia (21,942 milioni di Euro).

Per una dettagliata analisi del piano di investimenti della Società e delle relative modalità di finanziamento si rimanda al precedente paragrafo 3.2. "Investimenti".

Altre informazioni

Si ricorda che, su proposta del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 31 marzo 2014, l'Assemblea dei Soci, in data 30 aprile 2014, ha approvato la proposta di bilancio separato della Società e i risultati consolidati per l'esercizio 2013 e ha deliberato di destinare l'utile di esercizio come segue:

- Euro 852.403 a riserva legale;
- Euro 5.653.733 a dividendo ordinario agli Azionisti, in misura tale da assicurare una remunerazione di Euro 0,013 per ciascuna azione ordinaria in circolazione;
- Euro 10.541.919 a riserva straordinaria.

Il dividendo è stato messo in pagamento il 12 giugno 2014, con data stacco della cedola il 9 giugno 2014 e *record date* l'11 giugno 2014.

In data 11 luglio 2014 il Consiglio di Amministrazione di FNM S.p.A. ha nominato l'ing. Luigi Legnani Direttore Generale della Società.

4.2 FERROVIENORD S.p.A.

Sintesi dati economici

L'**utile ante imposte** del periodo ammonta a 6,397 milioni di Euro, rispetto ai 6,354 milioni di Euro del 2013, determinati in applicazione dei principi contabili italiani.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, confrontati con quelli del corrispondente periodo del 2013:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2014	settembre 2013	Differenza
Valore della produzione	89.462	88.863	599
Costi della produzione	(83.106)	(82.960)	(146)
RISULTATO OPERATIVO	6.356	5.903	453
Risultato gestione finanziaria	48	334	(286)
Risultato gestione straordinaria	(7)	117	(124)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.397	6.354	43

Il **valore della produzione** è pari a 89,462 milioni di Euro, in crescita di 599 migliaia di Euro rispetto agli 88,863 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2013 a causa delle seguenti variazioni:

- il corrispettivo del contratto di servizio con Regione Lombardia si incrementa di 91 mila Euro: Regione Lombardia ha riconosciuto per il 2014 un aumento del corrispettivo contrattuale pari ad Euro 121.142 annui a fronte di un incremento della produzione pari a 43.625 treni km;
- il recupero di costi fatturati a Regione Lombardia per spese generali sostenute per interventi di ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria e di rinnovo del materiale rotabile aumenta di 535 migliaia di Euro;
- sono stati operati maggiori addebiti a Trenord di spese per utenze di energia elettrica per 870 migliaia di Euro a fronte del correlato incremento dei costi energetici;
- i ricavi per l'accesso alla rete esercita da FERROVIENORD diminuiscono di 572 mila Euro; il relativo contratto con Trenord comprendeva nel 2013 un importo pari a 727 mila Euro annue per il *service* di manovra e biglietteria, cessato a decorrere dal 1° gennaio 2014 a seguito del trasferimento delle relative funzioni alla partecipata.

I **costi della produzione** sono pari a 83,106 milioni di Euro, in linea rispetto agli 82,960 milioni di Euro del 2013, con le seguenti principali variazioni:

- decremento, pari a 3,8 milioni di Euro, dei costi per prestazioni di terzi relative ad attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria;
- si è operato un accantonamento a fondo rischi di 1,1 milioni di Euro, per tener conto dei potenziali esiti della controversia con l'Agenzia delle Dogane, descritta nel successivo paragrafo "Accessi e verifiche fiscali";
- i costi del personale aumentano di 1,3 milioni di Euro per l'incremento dell'accantonamento al fondo oneri per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, nonché per il maggior numero medio di dipendenti (851 rispetto agli 841 del periodo comparativo 2013);
- le spese per utenze di energia elettrica si incrementano di 0,9 milioni di Euro;
- incremento di 0,5 milioni di Euro del corrispettivo del contratto di *service* con la Capogruppo.

Il **risultato della gestione finanziaria**, pari a 48 migliaia di Euro, risulta in diminuzione di 286 migliaia di Euro rispetto a quello dello stesso periodo del 2013, per il peggioramento sia della

giacenza media sul conto corrente di corrispondenza con la Capogruppo sia del tasso medio di remunerazione della liquidità.

Investimenti per l'ammodernamento dell'infrastruttura ed il rinnovo del materiale rotabile

FERROVIENORD ha proseguito nell'attuazione dei programmi di investimento concordati con Regione Lombardia nel "Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A.", sottoscritto il 12 novembre 2002 e rinnovato in data 3 dicembre 2009.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. IX/2675 del 14 dicembre 2011 è stato approvato l'"Aggiornamento del Programma di interventi alla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A. di cui al Contratto di Programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (L.R. N. 11/2009)".

Il totale degli investimenti sulla rete a tutto il 30 settembre ammonta a 52,8 milioni di Euro e ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- Potenziamento della tratta Castano – Turbigo;
- Realizzazione della stazione di Cormano – Cusano M.;
- Adeguamento a standard di stazioni nella tratta Bovisa – Saronno;
- Nuovo piano armamento e trazione elettrica a Novate M.;
- Realizzazione del collegamento ferroviario T1 – T2 a Malpensa.

Si ricorda che FERROVIENORD, nella sua veste di concessionario e sulla base di specifiche convenzioni con Regione Lombardia, provvede anche all'acquisto di materiale rotabile; gli stati di avanzamento fornitura maturati nel periodo ammontano a complessivi 43,4 milioni di Euro. In tale ambito si rammenta che, nell'ambito del piano di acquisto di materiale rotabile finanziato da Regione Lombardia, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. X/903 dell'8 novembre 2013 (come modificata dalla successiva D.G.R. n. X/1117 del 20/12/2013), nel corso del periodo sono stati stipulati i seguenti contratti:

- n. 15504/3 del 27 gennaio 2014 con l'ATI AnsaldoBreda – Firema per la fornitura di 1 convoglio TSR a 4 casse e 2 convogli TSR a 6 casse per un importo di Euro 38.900.000;
- n. 16895 del 28 marzo 2014 con Alstom per la fornitura di due treni Coradia a 6 casse per un importo di Euro 17.090.000.

Accessi e verifiche fiscali

In data 17 marzo 2014 l'Ufficio delle Dogane di Como, Area Verifiche e Controlli, in relazione alle dichiarazioni di importazione con cui sono stati immessi in libera pratica 19 treni acquistati nel 2011 dalla società svizzera Stadler Bussnang AG, ha emanato "avviso di accertamento suppletivo e di rettifica" nel quale accerta un importo di Euro 8.697.822,80, oltre ad interessi pari ad Euro 1.085.145,99. In pari data il medesimo ufficio ha altresì emesso "atto di irrogazione di sanzione amministrativa" per un importo di Euro 2.609.475,59.

La controllata ha depositato in data 31 marzo 2014 istanza di sospensione amministrativa dell'avviso di accertamento citato; l'Ufficio, con provvedimento del 12 giugno 2014, ha autorizzato la sospensione del procedimento esecutivo, esonerando la Società dalla prestazione della garanzia a copertura dei maggiori diritti accertati.

Avverso gli atti citati la partecipata ha depositato in data 19 maggio 2014 ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Como; le relative udienze, inizialmente fissate per l'11 novembre 2014, sono state, su istanza delle parti, rinviate a data da destinarsi. La controllata ha peraltro attivato un ulteriore contraddittorio sia con la Direzione Regionale di Milano sia con la Direzione Centrale di Roma dell'Agenzia delle Dogane, finalizzato ad evitare l'alea del contenzioso, ad ottenere l'annullamento della componente sanzionatoria e degli interessi; a tal fine sta predisponendo apposita istanza di autotutela parziale.

In tale ambito, anche sulla base dei pareri del proprio consulente fiscale e tenuto, altresì, conto dei recenti orientamenti della giurisprudenza comunitaria (Sentenza Equoland, n. C-272/13 del 17

luglio 2014), la controllata ritiene che sussistano i presupposti per addivenire ad una definizione della componente sanzionatoria, ferma restando la debenza degli interessi per asserito omesso versamento dell'imposta. Conseguentemente sono stati effettuati accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri di 1,1 milioni di Euro a fronte della stima del citato onere per interessi.

4.3. **NORD_ING S.r.l.**

Il risultato del periodo evidenzia un **utile ante imposte** di 20 migliaia di Euro, rispetto ad un utile del periodo comparativo 2013 di 97 migliaia di Euro, determinati in applicazione dei principi contabili italiani.

La società, controllata al 20% da FNM e all'80% da FERROVIENORD, nel corso del periodo ha proseguito le attività di progettazione fornendo nel contempo supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete - così come previsti dal "Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A." (Atto sottoscritto in data 3 dicembre 2009 ed aggiornato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. IX/2675 del 14 dicembre 2011).

4.4 **Trenord S.r.l.**

Nel periodo la partecipata ha realizzato un utile ante imposte di 13,520 milioni di Euro, rispetto a quello di 7,091 del corrispondente periodo del 2013, determinati in applicazione dei principi contabili nazionali.

La variazione del risultato è principalmente determinata dall'aumento dei ricavi viaggiatori e da una diminuzione dei costi del personale e delle spese per pulizia e noleggio del materiale rotabile, come di seguito specificato.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, raffrontati con quelli del corrispondente periodo del 2013:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2014	settembre 2013	Differenza
Valore della produzione	564.387	558.389	5.998
Costi della produzione	(550.406)	(550.034)	(372)
RISULTATO OPERATIVO	13.981	8.355	5.626
Risultato gestione finanziaria	(871)	(966)	95
Risultato gestione straordinaria	410	(298)	708
RISULTATO ANTE IMPOSTE	13.520	7.091	6.429

Il **valore della produzione** si attesta a 564,387 milioni di Euro, contro i 558,389 del corrispondente periodo del 2013.

In particolare il corrispettivo da Contratto di Servizio si attesta a 330,0 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 331,7 milioni di Euro del periodo comparativo 2013 per effetto della riduzione della componente del costo per noleggio (- 2,2 milioni di Euro), del venire meno del servizio Chiasso – Albate (- 1,1 milioni di Euro) e delle maggiori detrazioni (- 0,8 milioni di Euro), compensati dalla maggiore offerta di servizio (+ 0,3 milioni di Euro), nonché dal maggior rimborso per costo del pedaggio (+ 2,6 milioni di Euro).

I ricavi da traffico ammontano a 200,8 milioni di Euro, con un incremento di 8,5 milioni di Euro rispetto ai 192,3 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2013; l'incremento è connesso sia all'aumento di 3,4 milioni di Euro della percentuale di *clearing* con altri operatori per i ricavi da

titoli integrati IVOL/IVOP di competenza Trenord (definita alla fine dell'anno 2013 e quindi considerata quale conguaglio di fine anno 2013 ma non nella situazione economica al 30 settembre 2013) sia all'incremento complessivo delle vendite di tali titoli integrati. Tale incremento è mediato da un effetto negativo di cannibalizzazione sugli equivalenti titoli "tradizionali".

Inoltre, rispetto al 2013, sono stati rilevati maggiori introiti per circa 6,4 milioni di Euro, derivanti dall'effettuazione, da parte di Trenord, del servizio di collegamento interregionale tra Milano e Verona, precedentemente svolto dalla Direzione Regionale Veneto di Trenitalia.

I costi della produzione risultano pari a 550,406 milioni di Euro rispetto ai 550,034 del 2013.

In particolare si evidenzia una diminuzione per 2,8 milioni di Euro dei costi del personale, che passano da 180,9 a 178,1 milioni di Euro, determinata principalmente dalla diminuzione delle prestazioni straordinarie.

Si rileva inoltre la diminuzione dei costi per pulizia rotabili (- 4,0 milioni di Euro), noleggio del materiale rotabile (- 3,8 milioni di Euro) e per prestazioni di *service* amministrativi (- 2,5 milioni di Euro), parzialmente compensata dall'incremento dei costi per manutenzione del materiale rotabile (+ 6,7 milioni di Euro). Anche i costi relativi ai *services* operativi da Trenitalia (condotta, scorta, manovra, manutenzione) si riducono per effetto delle modifiche apportate, a partire dal 2014, al piano di esercizio che prevedono l'effettuazione di minori servizi in *service*.

I costi per energia di trazione (+ 1,2 milioni di Euro rispetto al periodo comparativo 2013) includono minori costi per energia elettrica del contratto di accesso all'infrastruttura esercita da FERROVIENORD e l'aumento del costo per energia elettrica (+ 1,7 milioni di Euro) del contratto di accesso all'infrastruttura con RFI. Tali maggiori costi vengono riaddebitati a Regione Lombardia nell'ambito del vigente Contratto di Servizio.

Il risultato operativo include proventi diversi per 4,9 milioni di Euro. Le componenti principali sono legate al riconoscimento da parte di ATM di ricavi da traffico per il servizio urbano di esercizi precedenti (2,9 milioni di Euro), al conguaglio dei ricavi da traffico da SBB per i servizi transfrontalieri di esercizi precedenti (0,5 milioni di Euro), oltre che a proventi non ricorrenti dal rimborso delle accise sul gasolio da autotrazione relativi ad esercizi precedenti per circa 2,0 milioni di Euro; il valore risulta parzialmente compensato da componenti negative per conguaglio sul Contratto di Servizio 2013 con Regione Lombardia per circa 1 milione di Euro, definito a fine maggio 2014.

Nel corso del periodo sono stati operati investimenti per complessivi 36,1 milioni di Euro, di cui 33,8 milioni di Euro relativi ad interventi di manutenzione ciclica su rotabili.

I TreniKm effettuati nel periodo ammontano a 29,9 milioni con un incremento di circa lo 0,3% rispetto alla produzione 2013, pari a 29,8 milioni.

La società prevede di chiudere l'esercizio 2014 in peggioramento rispetto ai risultati della presente trimestralità, ma comunque con una marginalità positiva, sostanzialmente allineata a quella dell'esercizio 2013.

Altre informazioni

Con riferimento ai contenziosi instaurati da varie associazioni di consumatori a seguito dei disservizi del dicembre 2012 allo stato non vi sono significative novità rispetto a quanto riportato nella relazione semestrale, fatto salvo che gli adempimenti processuali nel frattempo posti in essere registrano una sensibile riduzione del numero dei potenziali aventi diritto.

Con riferimento al PVC emesso in data 20 dicembre 2013 dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia, a conclusione della verifica fiscale iniziata il 13 dicembre 2013,

riportante una contestazione relativa all'errata applicazione dell'aliquota IVA agevolata del 10% ad una parte dei corrispettivi fatturati, nel periodo di imposta 2010, a Regione Lombardia nel Contratto di Servizio, Trenord ha depositato le proprie osservazioni al PVC in data 18 febbraio 2014.

Nelle more dell'emissione dell'eventuale avviso di accertamento per l'esercizio 2010, la Direzione Provinciale I dell'Agenzia delle Entrate di Milano – sulla base della verifica effettuata per il periodo d'imposta 2010 e delle sopraccitate contestazioni – ha notificato in data 29 settembre 2014 un atto di accertamento relativo al periodo d'imposta 2009. Al fine di sospendere la decorrenza dei termini per l'impugnazione di tale atto, Trenord ha depositato in data 24 ottobre 2014 apposita istanza di accertamento con adesione, ricevendo apposita convocazione per l'istaurarsi del contraddittorio, tenutosi in data 11 novembre 2014 e differito al 16 dicembre 2014.

Alla data di redazione del presente resoconto intermedio di gestione – sulla base dell'evolversi del contraddittorio ancora in corso con l'Agenzia delle Entrate e pur avendo ricevuto nel trimestre un avviso di accertamento da altro ente dell'Agenzia stessa – il rischio di soccombenza nel contenzioso è valutato dagli Amministratori come non ricorrente a data odierna.

4.5 FNM Autoservizi S.p.A.

Sintesi dati economici

La società gestisce il trasporto pubblico locale nelle province di Varese, Brescia e Como; svolge, altresì, corse sostitutive di treno per Trenord e gestisce per SEA S.p.A. il servizio di collegamento tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell'aeroporto Milano Malpensa.

L'attività di TPL nelle province di Varese e Brescia è svolta in regime di concessione (entrambe prorogate al 31 dicembre 2014), mentre quella in provincia di Como è regolata da contratto di servizio, anch'esso con scadenza il 31 dicembre 2014.

La produzione si è attestata ad un totale di 4,611 milioni di bus/km rispetto ai 4,645 milioni di bus/km del periodo comparativo 2013.

Il risultato del periodo evidenzia un **utile ante imposte** di 94 mila Euro, rispetto ad una perdita del periodo comparativo 2013 di 242 mila Euro, determinati in applicazione dei principi contabili italiani.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, raffrontati con quelli del corrispondente periodo del 2013:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2014	settembre 2013	Differenza
Valore della produzione	16.432	16.873	(441)
Costi della produzione	(16.357)	(17.090)	733
RISULTATO OPERATIVO	75	(217)	292
Risultato gestione finanziaria	19	(22)	41
Risultato gestione straordinaria	-	(3)	3
RISULTATO ANTE IMPOSTE	94	(242)	336

Il **valore della produzione** si attesta a 16,432 milioni di Euro, contro i 16,873 del corrispondente periodo del 2013.

I ricavi viaggiatori ammontano a 2,793 milioni di Euro, in linea rispetto ai 2,803 milioni di Euro del periodo comparativo del 2013; i contributi pubblici non presentano scostamenti significativi e passano da 4,392 a 4,360 milioni di Euro, mentre il corrispettivo del contratto di servizio per

l'attività svolta in provincia di Como risulta pari a 2,116 milioni di Euro, invariato rispetto al periodo comparativo.

I proventi per i servizi “sostitutivi treno” ammontano a 3,907 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 4,333 del 2013; nel terzo trimestre 2013 infatti erano stati effettuati a beneficio di Trenord servizi sostitutivi straordinari a seguito di lavori di manutenzione su diverse tratte della linea ferroviaria.

I ricavi derivanti dall'effettuazione del servizio di collegamento tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell'aeroporto di Milano Malpensa, svolto a favore di SEA, ammontano a 656 migliaia di Euro, rispetto ai 652 mila Euro dell'esercizio precedente.

I **costi della produzione** risultano pari a 16,357 milioni di Euro rispetto ai 17,090 del 2013. In particolare il costo per gasolio di trazione ammonta a 2,490 milioni di Euro, in diminuzione di 212 mila Euro rispetto ai 2,702 milioni di Euro del periodo comparativo 2013, in relazione al decremento del costo medio (pari a 1,239 Euro/litro rispetto a 1,288 Euro/litro del 2013), del miglioramento dei consumi medi, nonché della citata diminuzione dei volumi di produzione.

Inoltre si evidenzia il decremento, pari a 271 migliaia di Euro, del costo per noleggio autobus dovuto al minore ricorso a subaffido di terzi e la diminuzione, pari a 225 migliaia di Euro, della voce ammortamenti.

Il costo del personale aumenta di 137 migliaia di Euro sia per l'incremento dell'accantonamento al fondo oneri per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, sia per l'aumento del numero medio dei dipendenti (211 rispetto ai 208 del 2013).

Nel corso del periodo è stato acquistato un autobus per un investimento pari a 82 migliaia di Euro.

Accessi e verifiche fiscali

Come ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione del bilancio 2013, in data 17 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha notificato un avviso di accertamento riguardante l'omessa fatturazione per l'anno 2008 dei contributi erogati da Regione Lombardia a seguito della sottoscrizione del “Patto per il TPL”; l'importo accertato è di Euro 24.957,69 oltre sanzioni ed interessi. La società ha depositato in data 27 dicembre 2013 istanza di accertamento con adesione e nel mese di gennaio 2014 è stato avviato il contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate. Dal momento che nell'ambito di tale contraddittorio non si è addivenuti ad una proposta di accertamento con adesione soddisfacente, la controllata ha depositato in data 5 giugno 2014 il ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano, che non ha ancora fissato l'udienza di trattazione.

In data 29 settembre 2014 l'Agenzia delle Entrate ha notificato un ulteriore avviso di accertamento riguardante la medesima fattispecie riferita al periodo di imposta 2009; l'importo accertato è di Euro 80.987,00 oltre sanzioni ed interessi. La società ha depositato in data 14 ottobre 2014 istanza di accertamento con adesione.

Si rammenta che i citati avvisi di accertamento traggono origine dal medesimo processo verbale di constatazione notificato alla società nel mese di aprile 2012, ad esito di un accesso ispettivo dell'Agenzia delle Entrate.

Gli accadimenti avvenuti nel periodo con riferimento al contenzioso sull'esercizio 2008 non hanno implicato modifiche alla aspettativa di conclusione positiva del contenzioso che si ritiene possa estendersi anche al 2009.

4.6. Omnibus Partecipazioni S.r.l.

La società è partecipata pariteticamente al 50% tra FNM S.p.A. e Arriva Italia S.r.l. e detiene il 49% del capitale di ASF Autolinee S.r.l.

Il risultato del periodo evidenzia una **perdita ante imposte** di 6 migliaia di Euro, rispetto alla perdita di 2 migliaia di Euro del periodo comparativo 2013, determinate in applicazione dei principi contabili italiani.

In data 30 maggio la società ha incassato da ASF Autolinee S.r.l. un importo di Euro 416.500, pari al 50% del dividendo spettante ad Omnibus Partecipazioni sulla base della delibera assembleare assunta dai soci di ASF in data 20 marzo 2014.

Si ricorda che l'Assemblea dei Soci di Omnibus Partecipazioni S.r.l., tenutasi in data 28 marzo 2014, ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 793.834; 396.917 Euro sono stati pagati ai soci nel mese di giugno 2014 e i restanti 396.917 Euro saranno pagati entro il mese di dicembre 2014.

Per completezza di informazione si evidenzia che la partecipata ASF Autolinee S.r.l. ha realizzato nel periodo un **utile ante imposte** di 2,215 milioni di Euro rispetto all'utile di 2,354 milioni di Euro del periodo comparativo 2013.

4.7 Nord Energia S.p.A. - CMC MeSta SA

Sintesi dati economici

Nord Energia gestisce la *merchant line* Mendrisio – Cagno, che costituisce la prima connessione commerciale ad alta tensione tra Italia e Svizzera; la società detiene gli *assets* italiani della *merchant line* a seguito della fusione per incorporazione della controllata CMC S.r.l. (operazione avvenuta nell'ultimo trimestre 2011), mentre gli *assets* siti in territorio svizzero sono di proprietà di CMC MeSta SA, società interamente posseduta da Nord Energia.

I risultati economici di seguito illustrati derivano dall'aggregazione dei dati di Nord Energia e CMC MeSta, opportunamente rettificati per tener conto dei rapporti infra-societari tra esse esistenti:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2014	settembre 2013	Differenza
Valore della produzione	13.320	11.734	1.585
Costi della produzione	(5.074)	(4.911)	(162)
RISULTATO OPERATIVO	8.246	6.823	1.423
Risultato gestione finanziaria	33	64	(31)
Risultato gestione straordinaria	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	8.279	6.886	1.393

Il **valore della produzione**, determinato dalla cessione a terzi della capacità di interconnessione all'elettrodotto, risulta pari a 13,320 milioni di Euro rispetto agli 11,734 del corrispondente periodo del 2013, con un incremento di 1,585 milioni di Euro dovuto principalmente ai differenziali positivi di prezzo realizzati sulla cessione di capacità, nonché al conguaglio, previsto contrattualmente, del corrispettivo per la cessione di capacità ad AET Italia negli esercizi 2012 e 2013 (345 mila Euro).

I **costi della produzione**, costituiti principalmente da ammortamenti e spese di gestione degli *assets* che consentono il funzionamento dell'elettrodotto, ammontano a 5,074 milioni di Euro rispetto ai 4,911 milioni di Euro del 2013.

L'**utile ante imposte** complessivo dell'attività di gestione della *merchant line* ammonta pertanto a 8,279 milioni di Euro, rispetto ai 6,886 milioni di Euro del 2013.

Nord Energia ha due dipendenti; CMC MeSta non ha dipendenti.

Altre informazioni

In esecuzione di una delibera assunta nel mese di dicembre 2013 dal Consiglio di Amministrazione, in data 28 febbraio 2014 la società ha proceduto ad una parziale restituzione del finanziamento ricevuto dai Soci per Euro 2.800.000 (di cui Euro 1.680.000 a FNM S.p.A. ed Euro 1.120.000 a SPE SA). Sempre nel corso del mese di febbraio 2014 si è ridotto il finanziamento concesso dalla società (per Euro 2.850.000) alla partecipata CMC MeSta SA, mediante compensazione con i crediti commerciali della partecipata verso la società.

L'Assemblea dei Soci di Nord Energia, tenutasi in data 14 aprile 2014, ha deliberato la distribuzione di un dividendo di complessivi Euro 8.989.050, di cui 5.393.430 milioni di Euro di spettanza di FNM S.p.A.

4.8 NordCom S.p.A.

La società opera nel mercato ICT con clienti pubblici e privati; l'**utile ante imposte** del periodo è pari a 748 migliaia di Euro (463 migliaia di Euro nel periodo comparativo 2013), determinato in applicazione dei principi contabili italiani.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, raffrontati con quelli del corrispondente periodo del 2013:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2014	settembre 2013	Differenza
Valore della produzione	17.502	17.336	166
Costi della produzione	(17.028)	(16.853)	(175)
RISULTATO OPERATIVO	474	483	(9)
Risultato gestione finanziaria	11	(28)	39
Risultato gestione straordinaria	263	8	255
RISULTATO ANTE IMPOSTE	748	463	285

Si evidenzia un **valore della produzione** sostanzialmente allineato all'esercizio precedente, sia per quanto riguarda le vendite sul mercato interno, in presenza di un incremento nei servizi in ambito informatica distribuita e sistemi gestionali SAP/ERP, in parte compensato da minori ricavi per sviluppi applicativi, che per quanto attiene le vendite rivolte al mercato esterno, con una significativa concentrazione delle attività nei servizi di assistenza tecnica IT alle strutture sanitarie dell'area di Milano.

Il conto economico registra un aumento netto dei **costi di produzione** di 175 migliaia di Euro; in tale ambito si evidenzia che la partecipata ha operato un accantonamento di 600 mila Euro quale stima, sulla base del parere dei consulenti legali che rappresentano la partecipata, del rischio di soccombenza in un contenzioso instaurato dall'INPS a seguito di una verifica ispettiva operata dall'Ente. In particolare l'Ente contesta alla partecipata (i) la riqualificazione come rapporti di natura subordinata di alcuni contratti a progetto intercorrenti con consulenti che operano presso Clienti della partecipata, oltre (ii) la riqualificazione come rapporti di natura subordinata a favore della partecipata di alcuni contratti a progetto intercorrenti con consulenti che operano quali fornitori della partecipata, oltre alla (iii) riqualificazione di contratti di lavoro autonomo riconducendoli a rapporti di natura subordinata.

Al netto di tale componente non ricorrente di costo, si registra un decremento dei costi di produzione dovuto a recuperi di efficienza e ad un più favorevole mix di vendita.

Il numero di dipendenti è pari a 79 unità (78 unità nel 2013) in relazione allo sviluppo dell'attività, con un incremento del costo del lavoro dipendente di 57 mila euro.

4.9 SeMS S.r.l.

Sintesi dati economici

La società opera nel settore della mobilità sostenibile con il noleggio di veicoli bimodali a basso o nullo impatto ambientale, con il servizio di *car sharing* attivo nel bacino di utenza di Trenord e con l'attività di *mobility management*.

L'**utile ante imposte** del periodo risulta pari a 274 migliaia di Euro rispetto alle 376 migliaia di Euro del corrispondente periodo del 2013, determinati in applicazione dei principi contabili italiani. Nella seguente tabella vengono evidenziati i principali dati economici del periodo, raffrontati con quelli del corrispondente periodo del 2013:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2014	settembre 2013	Differenza
Valore della produzione	3.847	4.168	(321)
Costi della produzione	(3.566)	(3.770)	204
RISULTATO OPERATIVO	281	398	(117)
Risultato gestione finanziaria	(7)	(22)	15
Risultato gestione straordinaria	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	274	376	(102)

Il **valore della produzione** risulta pari a 3,847 milioni di Euro, in diminuzione di 321 migliaia di Euro rispetto al dato omologo 2013. Al riguardo si evidenziano minori proventi derivanti dall'attività di noleggio (1,816 milioni di Euro rispetto ai 2,412 milioni di Euro del periodo comparativo 2012) a fronte del minore numero di veicoli noleggiati.

Il servizio di *car sharing* presenta un fatturato complessivo pari a 1,648 milioni di Euro rispetto agli 1,538 milioni di Euro del periodo comparativo 2013, registrando un incremento pari a 110 migliaia di Euro determinato dal maggior numero di noleggi conseguente all'estensione territoriale del servizio, nonché a specifiche azioni di marketing. Si ricorda che, per lo svolgimento di tale attività, Trenord riconosce a SeMS, sulla base di un contratto avente scadenza 31 dicembre 2014, un corrispettivo annuo di 1,650 milioni di Euro, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento all'attività di *mobility management* effettuata a favore di Trenord, il relativo contratto, che prevede il riconoscimento di provvigioni sul venduto, è stato rinnovato per l'esercizio 2014, consentendo a SeMS di realizzare proventi pari a 62 migliaia di Euro contro le 66 migliaia del 2013.

I **costi della produzione** risultano pari a 3,566 milioni di Euro rispetto ai 3,770 milioni di Euro del periodo comparativo 2013.

In particolare si evidenzia il decremento della voce ammortamenti, pari a 1,145 milioni di Euro rispetto agli 1,588 milioni di Euro del 2013, conseguente alla diminuzione della flotta del *noleggio veicoli bimodali*, parzialmente compensato dall'incremento delle spese commerciali (217 migliaia di Euro rispetto alle 33 migliaia di Euro del corrispondente periodo del 2013) finalizzato all'incremento degli iscritti del servizio *car sharing* e dall'aumento, pari a 113 migliaia di Euro, dei costi del personale.

Altre informazioni

In data 14 aprile 2014 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 191.915. La quota di spettanza di FNM ammonta ad Euro 131.462.

Per quanto riguarda la procedura per la vendita del ramo d'azienda operante nel settore “*car sharing*”, in data 15 settembre u.s. è scaduto il termine per la presentazione delle offerte da parte dei soggetti che erano stati ammessi alla procedura di gara e, entro tale termine, nessun partecipante ha presentato offerta.

Tuttavia, successivamente a tale data, nuovi soggetti hanno manifestato interesse ad avviare trattative dirette all'acquisto del ramo “E-vai” ed, in particolare, una società interessata ha formalizzato, mediante comunicazione scritta, l'intento espresso.

Sono pertanto in corso le trattative con tale società per approfondire le possibilità di cessione del ramo d'azienda attivo in questo settore.

4.10 NORDCARGO S.r.l.

Nel periodo la partecipata ha realizzato un **utile ante imposte** di 429 migliaia di Euro rispetto all'utile di 490 mila Euro del corrispondente periodo del 2013, determinati in applicazione dei principi contabili italiani.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, raffrontati con quelli del corrispondente periodo del 2013:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2014	settembre 2013	Differenza
Valore della produzione	30.306	31.939	(1.633)
Costi della produzione	(29.910)	(31.542)	1.632
RISULTATO OPERATIVO	396	397	(1)
Risultato gestione finanziaria	31	37	(6)
Risultato gestione straordinaria	2	56	(54)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	429	490	(61)

Il **valore della produzione** diminuisce di circa 1,6 milioni di Euro, passando da 31,9 milioni di Euro a 30,3 milioni di Euro. Tale contrazione è principalmente dovuta al mancato incasso nel corso del 2014 dei contributi a copertura dei maggiori costi derivanti dal rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri (che nei primi nove mesi del 2013 erano stati pari a circa 0,9 milioni di Euro); inoltre si registrano minori recuperi di costi per personale distaccato presso terzi per 350 mila Euro. Per quanto concerne i **costi della produzione**, essi presentano un saldo pari a 29,9 milioni di Euro, in diminuzione di 1,6 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo del 2013; il decremento è determinato principalmente dalla diminuzione dei costi per servizi di manovra (1,4 milioni di Euro).

Le previsioni per i restanti mesi dell'anno sono moderatamente positive, in particolare per quanto riguarda i ricavi del traffico Germania – Italia, previsti in crescita rispetto ai mesi precedenti per effetto dell'attivazione di nuovi traffici a partire dal mese di settembre.

5. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE E NOTE ILLUSTRATIVE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Note	30/09/2014	31/12/2013	Variazione
<u>ATTIVO</u>				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività Materiali	1	234.396	194.603	39.793
Attività Immateriali	2	3.387	4.179	(792)
Partecipazioni	3	61.958	63.142	(1.184)
Crediti Finanziari	4	18.872	21.320	(2.448)
di cui: verso Parti Correlate	4	18.870	21.318	(2.448)
Imposte Anticipate	26	13.152	10.746	2.406
Altri Crediti	7	17.199	18.708	(1.509)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		348.964	312.698	36.266
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	5	5.959	6.226	(267)
Crediti Commerciali	6	39.804	36.427	3.377
di cui: verso Parti Correlate	6	33.781	30.611	3.170
Altri Crediti	7	54.311	47.652	6.659
di cui: verso Parti Correlate	7	32.211	31.488	723
Crediti Finanziari	4	117.442	79.853	37.589
di cui: verso Parti Correlate	4	117.392	79.702	37.690
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	21.273	127.122	(105.849)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		238.789	297.280	(58.491)
Attività destinate alla vendita	8	5.747	5.747	0
TOTALE ATTIVO		593.500	615.725	(22.225)
<u>PASSIVO</u>				
Capitale sociale		230.000	230.000	0
Altre riserve		7.788	7.788	0
Riserva di utili indivisi		83.558	69.077	14.481
Riserva di utili/(perdite) attuariali		(6.851)	(4.980)	(1.871)
Riserva di traduzione		11	(4)	15
Utile di periodo		19.033	20.135	(1.102)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		333.539	322.016	11.523
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		(148)	(148)	0
PATRIMONIO NETTO TOTALE		333.391	321.868	11.523
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti Finanziari	10	23.283	24.546	(1.263)
di cui: verso Parti Correlate	10	6.012	6.012	0
Altre passività	11	32.098	34.989	(2.891)
di cui: verso Parti Correlate	11	19.607	21.263	(1.656)
Fondi rischi e oneri	12	31.302	26.439	4.863
Trattamento di fine rapporto	13	17.756	17.298	458
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		104.439	103.272	1.167
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti Finanziari	10	16.329	20.857	(4.528)
di cui: verso Parti Correlate	10	10.374	15.673	(5.299)
Debiti verso fornitori	14	95.776	129.975	(34.199)
di cui: verso Parti Correlate	14	1.390	814	576
Debiti tributari		4.892	3.804	1.088
Altre passività	15	34.106	32.279	1.827
di cui: verso Parti Correlate	15	15.135	17.570	(2.435)
Fondi rischi e oneri	12	4.567	3.670	897
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		155.670	190.585	(34.915)
Passività concesse ad attività destinate alla vendita		0	0	0
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO		593.500	615.725	(22.225)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

3° trimestre			1.1 - 30.9				
2014	2013	Variazione	Importi in migliaia di Euro	Note	2014	2013	Variazione
37.590	38.024	(434)	Ricavi delle vendite e prestazioni	16	113.147	114.101	(954)
35.203	35.734	(531)	di cui: verso Parti Correlate	16	105.206	106.206	(1.000)
3.657	3.649	8	Contributi	17	10.962	10.899	63
3.648	3.536	112	di cui: verso Parti Correlate	17	10.933	10.603	330
30.867	14.855	16.012	Contributi per investimenti finanziati	1	96.239	41.163	55.076
30.867	14.855	16.012	di cui: verso Parti Correlate	1	96.239	41.163	55.076
5.711	5.559	152	Altri proventi	18	17.243	16.286	957
4.498	3.738	760	di cui: verso Parti Correlate	18	12.995	11.453	1.542
77.825	62.087	15.738	VALORE DELLA PRODUZIONE		237.591	182.449	55.142
(1.856)	(2.003)	147	Mat.prime, materiali di consumo e merci utilizzate	19	(6.566)	(7.831)	1.265
(13.860)	(14.731)	871	Costi per servizi	20	(44.011)	(46.815)	2.804
(2.125)	(1.808)	(317)	di cui: verso Parti Correlate	20	(6.279)	(5.743)	(536)
(16.542)	(15.892)	(650)	Costi per il personale	21	(52.803)	(50.750)	(2.053)
(4.523)	(4.490)	(33)	Ammortamenti e svalutazioni	22	(13.546)	(13.178)	(368)
(1.929)	(1.902)	(27)	Altri costi operativi	23	(7.282)	(6.251)	(1.031)
(30.867)	(14.855)	(16.012)	Costi per investimenti finanziati	1	(96.239)	(41.163)	(55.076)
(69.577)	(53.873)	(15.704)	TOTALE COSTI		(220.447)	(165.988)	(54.459)
8.248	8.214	34	RISULTATO OPERATIVO		17.144	16.461	683
609	919	(310)	Proventi finanziari	24	2.307	2.912	(605)
443	503	(60)	di cui: verso Parti Correlate	24	1.368	1.523	(155)
(247)	(259)	12	Oneri finanziari	25	(788)	(868)	80
(21)	(37)	16	di cui: verso Parti Correlate	25	(106)	(189)	83
362	660	(298)	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA		1.519	2.044	(525)
13	635	(622)	Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	27	5.853	3.247	2.606
8.623	9.509	(886)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		24.516	21.752	2.764
(2.325)	(1.753)	(572)	Imposte sul reddito	26	(5.483)	(4.286)	(1.197)
6.298	7.756	(1.458)	UTILE NETTO DI PERIODO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'		19.033	17.466	1.567
-	-	-	UTILE NETTO DA OPERAZIONI DISCONTINUE		-	-	-
6.298	7.756	(1.458)	UTILE NETTO DI PERIODO		19.033	17.466	1.567
-	-	-	Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA		-	-	-
6.298	7.756	(1.458)	UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante		19.033	17.466	1.567
-	-	-	Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue		-	-	-
-	-	-	UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue		-	-	-

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Note	2014	2013
UTILE NETTO DI PERIODO		19.033	17.466
Componenti che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio:			
Perdita attuariale TFR		(2.579)	(678)
Effetto fiscale		708	186
Totale		(1.871)	(492)
Componenti che saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio:			
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		15	(5)
Totale		15	(5)
Totale altre componenti di conto economico complessivo	28	(1.856)	(497)
TOTALE UTILE COMPLESSIVO		17.177	16.969
Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA		-	-
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante		17.177	16.969

Il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione, è stato desunto dall'indice Iboxx 10+ Eurozone Corporate AA (2,00 % al 30 settembre 2014 a fronte del 3,10% al 31 dicembre 2013) secondo le disposizioni dell'ESMA; tale riduzione ha determinato il significativo incremento della perdita attuariale con conseguente incremento della passività (Note 13 e 28).

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Altre riserve	Utili/Perdite Indivisi	Riserva utili/perdite attuariali	Riserva di traduzione	Utili/Perdite di periodo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di minoranza
Saldo 1.1.2013	230.000	7.788	50.018	(4.783)	3	24.060	307.086	(148)
Totale Utile Complessivo				(492)	(5)	17.466	16.969	
Destinazione utile 2012			24.060			(24.060)	-	
Distribuzione dividendi			(5.001)				(5.001)	
Saldo 30.9.2013	230.000	7.788	69.077	(5.275)	(2)	17.466	319.054	(148)
Saldo 1.1.2014	230.000	7.788	69.077	(4.980)	(4)	20.135	322.016	(148)
Totale Utile Complessivo				(1.871)	15	19.033	17.177	
Destinazione utile 2013			20.135			(20.135)	-	
Distribuzione dividendi			(5.654)				(5.654)	
Saldo 30.9.2014	230.000	7.788	83.558	(6.851)	11	19.033	333.539	(148)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30/09/2014	30/09/2013
Flusso di cassa derivante da attività operative	Totale	Totale
Utile netto	19.033	17.466
<i>Utile attribuibile agli Azionisti della Controllante</i>	19.033	17.466
<i>Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA</i>	-	-
Ammortamenti dell'esercizio delle attività immateriali	1.510	1.031
Ammortamenti dell'esercizio delle attività materiali	12.036	12.147
Plusvalenze da cessione di attività materiali	(21)	(178)
Contributi in conto capitale di competenza del periodo	(1.447)	(1.522)
Incasso interessi attivi	(912)	(1.276)
Proventi diversi non monetari	(223)	(223)
Flusso di cassa da attività reddituale	29.976	27.445
Variazione netta del fondo T.F.R.	(561)	(359)
Variazione netta del fondo svalutazione crediti	(73)	(1.278)
Variazioni del fondo rischi ed oneri	5.760	5.322
Incremento dei crediti commerciali	(3.304)	(18.181)
Decremento delle rimanenze	267	405
(Incremento)/Decremento degli altri crediti	(5.150)	18.095
Decremento dei debiti commerciali	(33.248)	(18.749)
Incremento degli altri debiti	8.623	2.446
Pagamento imposte	(6.929)	(2.964)
Variazione nette imposte anticipate/differite	(2.127)	88
Totale flusso di cassa da/(per) attività operative	(6.766)	12.270
Flusso di cassa derivante da attività di investimento		
Investimenti in attività immateriali	(718)	(771)
Investimenti in attività materiali di proprietà	(51.830)	(1.963)
Decremento dei debiti verso fornitori per investimenti finanziati in prec. esercizi	(951)	(24.329)
Incremento dei crediti finanziari per servizi in concessione	(96.239)	(41.163)
Decremento dei crediti finanziari per servizi in concessione - incassi ricevuti	56.460	31.393
Valore di cessione di attività materiali	22	188
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	(5.853)	(3.247)
Dividendi incassati	5.921	4.540
Incasso interessi attivi	912	1.276
Decremento dei crediti finanziari	2.635	2.089
Totale flusso di cassa per attività di investimento	(89.641)	(31.987)
Flusso di cassa delle attività destinate alla vendita e cedute		
Decremento delle attività destinate alla vendita		250
Totale flusso di cassa delle attività destinate alla vendita e cedute	-	250
Flusso di cassa derivante da attività di finanziamento		
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	(1.235)	(1.204)
Rimborso dei crediti per leasing finanziari	2.003	1.877
Decremento altre passività finanziarie	(4.556)	(4.721)
Dividendi erogati	(5.654)	(5.001)
TOTALE Flusso di cassa per attività di finanziamento	(9.442)	(9.049)
Liquidità assorbita	(105.849)	(28.516)
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	127.122	113.188
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	21.273	84.672
Liquidità assorbita	(105.849)	(28.516)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta, così come prevista dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006, direttamente riconciliabile con le voci risultanti dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

Descrizione	Note	30.09.2014	31.12.2013
A. Cassa	9	56	57
B. Depositi bancari e postali	9	21.217	127.065
D. Liquidità (A+B)		21.273	127.122
E. Crediti finanziari correnti	4	117.442	79.853
F. Debiti bancari correnti		-	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	10	(16.329)	(20.857)
H. Altri debiti finanziari correnti		-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)		(16.329)	(20.857)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)		122.386	186.118
K. Debiti bancari non correnti		-	-
L. Obbligazioni emesse		-	-
M. Altri debiti non correnti	10	(23.283)	(24.546)
O. Indebitamento finanziario netto (J+M)		99.103	161.572

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2014

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

Nota 1 Attività Materiali

Al 1 gennaio 2014 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	01.01.2014		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.745	(11.587)	28.158
Impianti e macchinario	56.365	(38.921)	17.444
Attrezzature industriali e commerciali	5.615	(4.868)	747
Altri beni	273.655	(133.042)	140.613
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.641		7.641
Totale attività materiali	383.021	(188.418)	194.603

La movimentazione del periodo è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
Valore netto al 01.01.2014	28.158	17.444	747	140.613	7.641	194.603
Investimenti finanziati con mezzi propri	37	217	67	433	51.076	51.830
Trasferimenti valore lordo	7			405	(412)	
Dismissioni: Alienazione Lorde		(6)		(5)		(11)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Ammortamento		6		4		10
Quote di Ammortamento	(478)	(2.488)	(121)	(8.949)		(12.036)
Valore netto al 30.09.2014	27.724	15.173	693	132.501	58.305	234.396

Al 30 settembre 2014 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	30.09.2014		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.789	(12.065)	27.724
Impianti e macchinario	56.576	(41.403)	15.173
Attrezzature industriali e commerciali	5.682	(4.989)	693
Altri beni	274.488	(141.987)	132.501
Immobilizzazioni in corso e acconti	58.305		58.305
Totale attività materiali	434.840	(200.444)	234.396

Terreni e Fabbricati

Gli incrementi del periodo della voce “Terreni e fabbricati” si riferiscono ad oneri connessi alla valorizzazione delle aree di proprietà del Gruppo site nel comune di Soresina (25 migliaia di Euro) ed alla realizzazione del Piano Integrato di Intervento di Garbagnate Milanese (4 migliaia di Euro), nonché all’acquisto di terreni nel comune di Malonno (5 mila Euro) e di Grandate (3 mila Euro).

In relazione a tale ultima acquisizione sono stati trasferiti dalla voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” gli acconti corrisposti alla parte venditrice in precedenti esercizi, pari a 7 migliaia di Euro.

Impianti e macchinario

Le acquisizioni si riferiscono all’acquisto di un sistema per il rilievo della geometria dei binari (135 migliaia di Euro) e di un autobus (82 migliaia di Euro).

Attrezzature industriali e commerciali

Gli incrementi della voce “Attrezzature industriali e commerciali” (67 migliaia di Euro) si riferiscono all’acquisto di attrezzature utilizzate nell’ambito delle attività manutentive alla rete ferroviaria.

Altri beni

La voce “Altri beni” comprende materiale rotabile, automezzi e beni concessi in locazione operativa; le acquisizioni, pari a 433 migliaia di Euro, si riferiscono al costo per l’acquisto di un autobus (150 migliaia di Euro), di arredi per uffici e stazioni, nonché di *server* per la gestione centralizzata della circolazione ferroviaria presso gli impianti di Varese, Como Lago, Busto Arsizio e Seveso.

In relazione alla commessa per la riqualificazione degli spazi commerciali della stazione di Bovisio Masciago, essendosi completato nel corso del periodo l’intervento, sono stati trasferiti alla categoria in esame da “Immobilizzazioni in corso e acconti” gli investimenti sostenuti negli esercizi precedenti, pari a 405 migliaia di Euro.

Immobilizzazioni in corso e acconti

L’incremento della voce, per 51,076 milioni di Euro, si riferisce principalmente ad acconti per la fornitura di 7 rotabili tipo TSR (28,670 milioni di Euro) e di 10 rotabili tipo Coradia (21,942 milioni di Euro).

I trasferimenti si riferiscono a quanto commentato alle voci “Terreni e fabbricati” ed “Altri beni”.

L’adozione dell’IFRIC 12 (avvenuta a partire dalla prima rendicontazione trimestrale 2010) ha comportato che gli investimenti operati sull’infrastruttura e sul materiale rotabile, interamente finanziati da Regione Lombardia, non vengano esposti tra le “Attività materiali”, ma, secondo quanto previsto dallo IAS 11, nei costi dell’esercizio. L’ammontare di tali investimenti, nel periodo oggetto di analisi, è stato pari a 96,239 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 41,163 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2013 e si riferisce ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell’infrastruttura, nonché all’avanzamento delle commesse per l’acquisizione di nuovo materiale rotabile.

Qualora le attività materiali fossero state contabilizzate al netto dei relativi contributi in conto capitale di cui alle Note 11 e 15, l’effetto sul bilancio al 30 settembre 2014 sarebbe stato il seguente:

30.09.2014	Valore di bilancio	Contributo	Valore al netto del contributo
Terreni e fabbricati	27.724	(8.149)	19.575
Impianti e macchinario	15.173	(3.597)	11.576
Attrezzature industriali e commerciali	693		693
Altri beni	132.501	(8.067)	124.434
Immobilizzazioni in corso e acconti	58.305		58.305
Totale attività materiali	234.396	(19.813)	214.583

Nota 2 Attività Immateriali

Al 1 gennaio 2014 le attività immateriali risultano così costituite:

Descrizione	01.01.2014		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	796		796
Altre	6.162	(3.954)	2.208
Beni devolvibili	46.140	(44.965)	1.175
Totale attività immateriali	53.098	(48.919)	4.179

La movimentazione del periodo è di seguito illustrata:

Descrizione	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Beni devolvibili	Totale
Valore Netto al 01.01.2014	796	2.208	1.175	4.179
Acquisizioni	640	78		718
Trasferimenti valore lordo	(639)	639		
Quote di Ammortamento		(1.114)	(396)	(1.510)
Valore netto al 30.09.2014	797	1.811	779	3.387

Al 30 settembre 2014 le attività immateriali risultano costituite come segue:

Descrizione	30.09.2014		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	797		797
Altre	6.879	(5.068)	1.811
Beni devolvibili	46.140	(45.361)	779
Totale attività immateriali	53.816	(50.429)	3.387

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi della voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, pari a 640 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente all’attivazione di moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP, gestito da FNM ed utilizzato da Trenord.

Nel corso del periodo, essendosi completate le attività di progetto, con l’avvenuto utilizzo dei moduli implementati, sono stati trasferiti alla categoria “Altre immobilizzazioni” i costi sostenuti nell’esercizio 2013 in relazione all’implementazione di moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP HR utilizzato da Trenord (303 migliaia di Euro) e da FNM (131 migliaia di Euro), nonché del modulo SAP PM (205 migliaia di Euro).

Nel complesso, le immobilizzazioni in corso ed acconti al 30 settembre 2014 si riferiscono al sopracitato *software* gestionale gestito da FNM e utilizzato da Trenord per 615 migliaia di Euro, al modulo SAP VIM (Vendor Invoice Management) utilizzato da FNM per 72 migliaia di Euro, allo sviluppo del *software* utilizzato da FNM per la gestione degli enti aziendali per 49 migliaia di Euro, all’applicativo BPC Tax Management per 49 migliaia di Euro e al progetto formazione tecnico operativa di FERROVIENORD per 12 migliaia di Euro.

Altre

La voce “Altre” si riferisce principalmente ai costi relativi al *software* SAP utilizzato da Trenord (1.243 migliaia di Euro) ed al modulo SAP HR, utilizzato da FNM (310 migliaia di Euro).

L’incremento del periodo, pari a 78 migliaia di Euro, concerne costi relativi a moduli aggiuntivi del *software* SAP utilizzato da Trenord.

I trasferimenti si riferiscono a quanto commentato alla voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”.

Beni devolvibili

Si ricorda come l'applicazione dell'IFRIC 12 implichi che i beni gratuitamente devolvibili siano classificati nella voce "Attività immateriali"; la variazione è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza del periodo.

Nota 3 Partecipazioni

Le variazioni intervenute nel periodo sono così analizzabili:

Descrizione	01.01.2014 Valore a Bilancio	Variazioni				30.09.2014 Valore a Bilancio
		Incrementi Decrementi	Risultato del periodo	Riserva di traduzione	Riserva di utili/(perdite) attuariali	
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto:						
Trenord Srl	34.370		1.201	15	(1.117)	34.469
NordCom SpA	5.247		278		(14)	5.511
Nord Energia SpA	13.737	(5.393)	3.920			12.264
SeMS Srl	1.721	(131)	105			1.695
Omnibus Partecipazioni Srl (*)	3.330	(397)	355			3.288
Totale partecipazioni in imprese a controllo congiunto	58.405	(5.921)	5.859	15	(1.131)	57.227
Partecipazioni in imprese collegate:						
NORDCARGO Srl	4.735		(6)			4.729
Totale partecipazioni in imprese collegate	4.735		(6)			4.729
Altre partecipazioni:						
STECAV	2					2
Totale partecipazioni in altre imprese	2					2
Totale partecipazioni	63.142	(5.921)	5.853	15	(1.131)	61.958

(*) Una partecipazione del 49,037% di ASF Autolinee è detenuta dal Gruppo FNM tramite Omnibus Partecipazioni S.r.l. (partecipata in *joint venture* da FNM per il 50%) per il 49% e tramite FERROVIENORD S.p.A. per lo 0,037%; poiché ASF Autolinee è l'unico *asset* detenuto da Omnibus Partecipazioni S.r.l., il Gruppo FNM possiede il 24,537% di ASF Autolinee che risulta pertanto iscritto complessivamente per 3,288 milioni di Euro nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 settembre 2014.

Con riferimento alla componente di variazioni del periodo denominata "Riserva di utili/perdite attuariali", si tratta dell'effetto sulla valutazione con il "metodo del patrimonio netto" della variazione degli utili e perdite attuariali rilevati nei bilanci delle partecipate a controllo congiunto, direttamente nel Conto Economico complessivo in applicazione dello IAS 19. Si rimanda alla Nota 13 per le considerazioni sulla riduzione del tasso di attualizzazione della passività attuariale che determina un significativo effetto di riduzione della riserva utili attuariali, e conseguentemente della valutazione della partecipazione con il "metodo del patrimonio netto" a fronte dell'incremento della passività per trattamento di fine rapporto di competenza della partecipata.

Di seguito vengono commentate le principali variazioni intervenute, diverse dalla rilevazione del contributo determinato dalla realizzazione del risultato del periodo e dalla soprammenzionata componente "Riserva di utili/perdite attuariali":

Trenord S.r.l.

La voce "Riserva di traduzione", pari a 15 migliaia di Euro, deriva dalla conversione in Euro del bilancio della partecipata TILO S.A., che redige il proprio bilancio utilizzando quale moneta di conto il franco svizzero.

La conversione è stata effettuata applicando per le poste del conto economico il cambio medio del periodo (pari a 1,21805) e per le attività e passività il cambio a pronti alla data del 30 settembre (1,2063).

Nord Energia S.p.A.

Il decremento della partecipazione, pari a 5,393 milioni di Euro, è determinato dalla distribuzione del dividendo effettuata dalla partecipata.

SeMS S.r.l.

Il decremento della partecipazione, pari a 131 migliaia di Euro, è determinato dalla distribuzione del dividendo effettuata dalla partecipata.

Omnibus Partecipazioni S.r.l.

Il decremento della partecipazione, pari a 397 migliaia di Euro, è determinato dalla distribuzione del dividendo effettuata dalla partecipata.

Per il commento all'andamento del risultati di periodo delle partecipate non consolidate con il metodo integrale, rispetto al dato comparativo 2013, si rimanda al precedente Paragrafo 4.

Nota 4 Crediti finanziari

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2013		
	Non correnti	Correnti	Totale
Altri Fondo svalutazione crediti finanziari	2	502 (351)	504 (351)
Crediti finanziari	2	151	153
Crediti finanziari per servizi in concessione		74.168	74.168
Crediti per contratti di finanziamento a partecipate	2.912	2.096	5.008
Crediti leasing finanziari	18.406	2.691	21.097
Conto corrente di corrispondenza		747	747
Crediti finanziari verso parti correlate	21.318	79.702	101.020
Totale	21.320	79.853	101.173

Descrizione	30.09.2014		
	Non correnti	Correnti	Totale
Altri Fondo svalutazione crediti finanziari	2	401 (351)	403 (351)
Crediti finanziari	2	50	52
Crediti finanziari per servizi in concessione		113.947	113.947
Crediti per contratti di finanziamento a partecipate	2.600	416	3.016
Crediti leasing finanziari	16.270	2.824	19.094
Conto corrente di corrispondenza		205	205
Crediti finanziari verso parti correlate	18.870	117.392	136.262
Totale	18.872	117.442	136.314

Si ricorda come l'applicazione dell'IFRIC 12 comporta che nei "Crediti finanziari per servizi in concessione" sia stata iscritta la quota di contributi, corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento, non ancora incassata alla data di riferimento.

Nella tabella seguente si fornisce la movimentazione di tale posta nel periodo in esame:

Descrizione	Importo
Crediti finanziari per servizi in concessione 01.01.2014	74.168
Contributi incassati nel periodo	(56.460)
Credito per costi sostenuti nel periodo e non finanziati	96.239
Crediti finanziari per servizi in concessione 30.09.2014	113.947

La voce “Crediti per contratti di finanziamento a partecipate” si riferisce ad un finanziamento fruttifero della durata di 11 anni e di importo originario pari ad Euro 9.300.000, concesso in data 10 dicembre 2010 alla partecipata Nord Energia in relazione alle operazioni propedeutiche al controllo degli *asset* costituenti la *merchant line*. Il tasso di interesse applicato è l’EURIBOR EUR 3M in vigore l’ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base. In data 28 febbraio 2014, la partecipata, in esecuzione di una delibera dell’organo amministrativo assunta in data 14 dicembre 2013, ha proceduto ad una restituzione anticipata di parte del finanziamento per un importo complessivo di 2,8 milioni di Euro (di cui la quota di competenza del Gruppo è pari a 1,680 milioni di Euro), che era pertanto incluso nella quota corrente della voce al 31 dicembre 2013. Nel corso del periodo sono state rimborsate, inoltre, quote capitale pari a 312 migliaia di Euro, oltre agli interessi maturati nel periodo, pari a 43 migliaia di Euro.

I contratti attivi di leasing finanziario hanno per oggetto locomotive locate alla partecipata a controllo congiunto Trenord S.r.l.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei canoni attivi minimi futuri di leasing finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al credito iscritto in bilancio:

Incassi minimi futuri del leasing	30.09.2014	31.12.2013
Meno di 1 anno	4.024	4.024
1 - 5 anni	16.097	16.097
Più di 5 anni	3.357	6.375
Totale	23.478	26.496
Interessi attivi futuri	(4.384)	(5.399)
Valore attuale dei crediti relativi ai leasing finanziari	19.094	21.097

Nota 5 Rimanenze

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	30.09.2014	31.12.2013
Materiale d'armamento	4.515	4.621
Ricambi per linee di contatto, apparati, centrali e telefoni	1.565	1.892
Altri materiali ausiliari	1.219	1.100
(MENO: Fondo svalutazione magazzino)	(1.340)	(1.387)
Totale	5.959	6.226

La voce “Altri materiali ausiliari” include principalmente la massa vestiario dei dipendenti pari a 0,9 milioni di Euro.

Nel corso del periodo si è proceduto all’eliminazione di materiali non più utilizzabili, per un importo complessivo pari a 47 migliaia di Euro; tale operazione non ha avuto impatti sul conto economico in quanto è stato utilizzato, per pari importo, il fondo svalutazione magazzino stanziato negli esercizi precedenti.

Nota 6 Crediti commerciali

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	30.09.2014	31.12.2013
Crediti verso clienti - lordi (MENO) Fondo svalutazione crediti	9.668 (3.645)	9.534 (3.718)
Crediti commerciali	6.023	5.816
Crediti verso parti correlate - lordi	33.781	30.611
Crediti commerciali verso parti correlate	33.781	30.611
Totale	39.804	36.427

I “Crediti commerciali verso terzi” non presentano scostamenti significativi.

L’incremento dei “Crediti commerciali verso parti correlate”, pari a 3,170 milioni di Euro, è determinato da maggiori crediti per prestazioni erogate alla partecipata Trenord.

Si ricorda che la voce comprende un importo pari a 25,2 milioni di Euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2013 con riferimento alla quarta trimestralità del relativo esercizio), quale credito verso Regione Lombardia relativo alla terza trimestralità del Contratto di Servizio di FERROVIENORD; tale credito è stato incassato in data 17 ottobre 2014, mentre a gennaio 2014 era stata incassata la trimestralità di dicembre 2013.

Nota 7 Altri Crediti

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2013		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		1.982	1.982
Crediti tributari	4.688	6.835	11.523
Credito cessione aree AFFORI	13.200	600	13.800
Crediti diversi (MENO) Fondo svalutazione crediti	820	6.786 (39)	7.606 (39)
Altri crediti	18.708	16.164	34.872
Crediti verso parti correlate		31.488	31.488
Altri crediti verso parti correlate		31.488	31.488
Totale	18.708	47.652	66.360

Descrizione	30.09.2014		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		460	460
Crediti tributari	4.688	13.514	18.202
Credito cessione aree AFFORI	12.000	1.800	13.800
Crediti diversi (MENO) Fondo svalutazione crediti	511	6.365 (39)	6.876 (39)
Altri crediti	17.199	22.100	39.299
Crediti verso parti correlate		32.211	32.211
Altri crediti verso parti correlate		32.211	32.211
Totale	17.199	54.311	71.510

I “Crediti verso lo Stato per contributi” riguardano contributi per investimenti da erogarsi a copertura delle spese generali sostenute dal Gruppo in relazione ad interventi di ammodernamento dell’infrastruttura; la variazione, pari a 1,522 milioni di Euro, concerne l’incasso di importi fatturati

nel 2012 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il recupero di spese sostenute per la riqualificazione della linea Saronno – Seregno.

I crediti tributari non correnti riguardano principalmente il credito che la Capogruppo ha chiesto a rimborso, ai sensi del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modifiche nella legge 26 aprile 2012, n. 44, in relazione alla maggiore IRES assolta dal Gruppo negli esercizi 2007 – 2011 a seguito del previgente regime di integrale indeducibilità dell'IRAP relativa ai costi del personale dipendente e assimilato.

I “Crediti tributari correnti” si riferiscono prevalentemente a crediti per IVA di Gruppo da utilizzare in compensazione (11,583 milioni di Euro, al 31 dicembre 2013 pari a 5,7 milioni di Euro). L'incremento dei crediti per IVA è connesso agli investimenti in ammodernamento dell'infrastruttura e rinnovo del materiale rotabile operati nel periodo.

Gli altri crediti non correnti della voce “Credito cessione aree Affori” si riferiscono per 12 milioni di Euro alla parte di corrispettivo derivante dalla vendita delle aree di Milano Affori, che sarà incassata dal Gruppo negli esercizi 2016 – 2018.

Negli altri crediti correnti della voce “Credito cessione aree Affori”, è compreso l'importo di 1,2 milioni di Euro che l'acquirente corrisponderà entro il mese di settembre 2015, nonché l'importo di 600 migliaia di Euro, per il quale l'acquirente ha chiesto la proroga dei termini di pagamento da aprile 2014 a dicembre 2014; alla voce “Altre passività non correnti” è rilevato per 10,0 milioni di Euro il differimento dei proventi della cessione agli esercizi 2016-2018 in funzione degli incassi del corrispettivo pattuito (Nota 11).

I “Crediti diversi” non correnti comprendono un importo di 0,4 milioni di Euro quale anticipazione erogata ad Alstom in relazione al contratto pluriennale di manutenzione dei rotabili tipo CSA; tale importo è stato rifatturato a Trenord nell'ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili in oggetto (Nota 11).

Nota 8 Attività destinate alla vendita

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	30.09.2014	31.12.2013
FNM SPA: Cessione aree adiacenti Stazione di Affori	3.954	3.954
FERROVIENORD SPA: Cessione aree adiacenti Stazione di Affori	1.793	1.793
Totale	5.747	5.747

La voce “Attività destinate alla vendita” esprime il valore delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori di proprietà del Gruppo, inclusivo dei costi attesi per attività di bonifica terreni, realizzazione di opere di urbanizzazione, spostamento CTE, stimati in 2,640 milioni di Euro.

La voce non ha subito modifiche nel corso del periodo in quanto non è stata incassata la frazione di corrispettivo contrattualmente prevista (500 mila Euro rispetto ai 14 milioni di Euro complessivamente previsti) per la richiesta di dilazione del pagamento della scadenza di aprile 2014 a dicembre 2014 (Nota 7).

Nota 9 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	30.09.2014	31.12.2013
Depositi bancari e postali	21.217	127.065
Denaro e valori in cassa	56	57
Totale	21.273	127.122

Il Gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Nel corso del periodo la liquidità media disponibile è stata pari a 82,6 milioni di Euro rispetto ai 72 dello stesso periodo del 2013; il tasso medio di remunerazione della liquidità è stato pari all'1,475% rispetto al 2,373% del 2013.

Le disponibilità liquide del Gruppo sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2013 di 105,8 milioni di Euro; tale decremento è stato determinato prevalentemente da pagamenti relativi ad investimenti per l'ammodernamento dell'infrastruttura ed il rinnovo del materiale rotabile.

Nota 10 Debiti finanziari

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2013		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	9.501	1.628	11.129
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.783		5.783
Conto corrente di corrispondenza		3.556	3.556
Altri debiti finanziari	3.250		3.250
Debiti finanziari	18.534	5.184	23.718
Debiti verso Regione Lombardia	6.012		6.012
Conto corrente di corrispondenza		15.673	15.673
Debiti finanziari verso parti correlate	6.012	15.673	21.685
Totale	24.546	20.857	45.403

Descrizione	30.09.2014		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	8.236	1.658	9.894
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.783		5.783
Conto corrente di corrispondenza		4.297	4.297
Altri debiti finanziari	3.252		3.252
Debiti finanziari	17.271	5.955	23.226
Debiti verso Regione Lombardia	6.012		6.012
Conto corrente di corrispondenza		10.374	10.374
Debiti finanziari verso parti correlate	6.012	10.374	16.386
Totale	23.283	16.329	39.612

I contratti passivi di leasing finanziario hanno per oggetto 12 locomotive (di cui 8 tipo DE 520 e 4 tipo E 640), locate da MPS Leasing & Factoring, un treno tipo TAF, locato da AnsaldoBreda/Firema e un fabbricato sito in Saronno, locato da BPU Leasing.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri dei contratti di locazione finanziaria e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto in bilancio alle date di riferimento:

Pagamenti minimi futuri del leasing	30.09.2014	31.12.2013
Meno di 1 anno	1.923	1.923
1 - 5 anni	7.563	8.350
Più di 5 anni	1.332	2.025
Totale	10.818	12.298
Interessi passivi futuri	(924)	(1.169)
Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	9.894	11.129

Le voci “Debiti verso il Ministero dei Trasporti” e “Debiti verso Regione Lombardia” includono principalmente la quota parte dei contributi relativa ad anticipi sugli investimenti effettuati dal Gruppo e rimborsati da Ministero dei Trasporti e Regione Lombardia. Il Gruppo sospende tale ammontare tra le passività finanziarie in attesa di ricevere dalle controparti la comunicazione di impiego dell’anticipo ricevuto.

La voce “Conto corrente di corrispondenza terzi” si riferisce al conto corrente di corrispondenza del *cash pooling* con due Enti aziendali (Cassa Integrativa FNM e Circolo Ricreativo Aziendale FNM). La voce “Conto corrente di corrispondenza verso parti correlate” concerne il saldo debitorio del conto corrente di corrispondenza in essere tra FNM e le partecipate in *joint venture*; la variazione si riferisce prevalentemente al decremento del saldo di conto corrente di corrispondenza verso Nord Energia, a seguito della distribuzione di dividendi operata dalla partecipata per un importo pari a 8,989 milioni di Euro ed alla restituzione anticipata da parte della medesima di parte dei finanziamenti erogati dai soci, per un importo pari a 2,8 milioni di Euro.

Nota 11 Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti sono così composte:

Descrizione	30.09.2014	31.12.2013
Proventi differiti da cessione aree Affori	10.000	11.000
Contributi in conto capitale	1.344	1.374
Risconto plusvalenze	507	730
Altre passività	640	622
Passività non correnti	12.491	13.726
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	17.096	18.261
Altre passività	2.511	3.002
Passività non correnti verso parti correlate	19.607	21.263
Totale	32.098	34.989

La voce “Proventi differiti da cessione aree Affori” si riferisce alla parte di corrispettivo fatturato a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui riconoscimento al conto economico è previsto negli esercizi 2016 – 2018 in funzione degli incassi. A fronte della riduzione di 1,0 milioni di Euro risulta incrementata la posizione debitoria corrente di pari importo (Nota 15).

La voce “Contributi in conto capitale” concerne i finanziamenti ricevuti nell’anno 2001 ai sensi della Legge 270/97 dal Ministero dei Lavori Pubblici per la sistemazione della stazione di Milano Cadorna.

La voce “Risconto plusvalenze” concerne la quota di plusvalenza di competenza di futuri esercizi derivante dalle operazioni di vendita con patto di retro locazione, avvenute in esercizi precedenti, sull’immobile di Saronno e su n. 8 locomotive tipo DE 520 e n. 4 locomotive tipo E 640.

La voce “Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia” si riferisce principalmente ai contributi erogati da Regione Lombardia per l'acquisto di materiale rotabile (7,1 milioni di Euro), per la ristrutturazione dell'immobile sito in piazza Cadorna (5,0 milioni di Euro), nonché per l'acquisto di autobus (3,0 milioni di Euro).

La voce “Altre passività verso parti correlate” comprende l'anticipazione fatturata a Trenord nell'ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili tipo CSA, pari a 0,4 milioni di Euro (Nota 7).

Nota 12 Fondi per rischi ed oneri

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	Manutenzione ciclica	Personale	Oneri accessori PII Affori	Trattamento quiescenza e altri rischi	Totale
Saldo 01.01.2014	23.799	3.075	2.640	595	30.109
Incrementi Utilizzi	4.863	1.063 (1.251)		1.085	7.011 (1.251)
Saldo 30.09.2014	28.662	2.887	2.640	1.680	35.869

I fondi per rischi ed oneri sono così scadenzati:

Descrizione	30.09.2014	31.12.2013
Corrente	4.567	3.670
Non corrente	31.302	26.439
Totale	35.869	30.109

Manutenzione ciclica

Nel periodo sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per 4,863 milioni di Euro al fondo manutenzione ciclica dei rotabili gestiti da FERROVIENORD e di proprietà di Regione Lombardia.

Personale

Nel periodo sono stati effettuati accantonamenti per 1,063 milioni di Euro quale stima degli ulteriori aumenti contrattuali per l'esercizio 2014 per i dipendenti con CCNL Autoferrotranvieri; al riguardo si rileva che, sulla base di una valutazione dei contenuti della trattativa in corso a livello nazionale e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, il Gruppo ha ritenuto opportuno aumentare, a partire dal 1° gennaio 2014, l'accantonamento allo specifico fondo oneri da 60 Euro mensili a 115 Euro mensili per addetto.

Si rimanda al precedente paragrafo 1.1.3 “CCNL Autoferrotranvieri”, per l'informativa sugli accordi sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali, aventi, tra l'altro, ad oggetto la corresponsione di un'una *tantum* quale acconto a copertura del periodo di vacanza contrattuale in attesa del rinnovo del CCNL, che ha determinato, a tutto il 30 settembre, un utilizzo del fondo oneri pari a 1,081 milioni di Euro.

Nell'esercizio 2013 si era operato un accantonamento di 170 migliaia di Euro quale stima dell'onere derivante dalla sottoscrizione, occorsa in data 14 febbraio 2014, di un accordo sindacale che ha disposto l'erogazione ai dipendenti delle società FNM e FERROVIENORD, unitamente alla retribuzioni del mese di marzo 2014, di una somma integrativa pari al 6,03% della base di calcolo del premio di risultato 2013, già erogato con la mensilità di dicembre 2013. A fronte dell'erogazione ai dipendenti del premio sopra indicato, si è operato l'utilizzo del fondo rischi citato.

Trattamento di quiescenza ed altri rischi

Nel corso del periodo sono stati operati accantonamenti per 1,085 milioni di Euro quale stima del rischio derivante dal contenzioso con l'Agenzia delle Dogane descritto nel paragrafo 4.2, cui si rimanda.

Nota 13 Trattamento di fine rapporto

Descrizione	30.09.2014	31.12.2013
Valore attuale della passività TFR, calcolato sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie	17.756	17.298
Totale	17.756	17.298

L'ammontare del costo iscritto a conto economico relativamente a questa posta è così composto:

Descrizione	30.09.2014	30.09.2013	31.12.2013
Costi per servizio	10	8	14
Interessi	399	367	490
Totale	409	375	504

Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono riconosciuti al conto economico complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali".

Il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione, è stato desunto dall'indice Iboxx 10+ Eurozone Corporate AA (2,00 % al 30 settembre 2014 a fronte del 3,10% al 31 dicembre 2013) secondo le disposizioni dell'ESMA; tale riduzione ha determinato il significativo incremento della perdita attuariale con conseguente incremento della passività (Nota 28).

Nota 14 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	30.09.2014	31.12.2013
Debiti per fatture ricevute	61.230	66.140
Debiti per fatture da ricevere	33.156	63.021
Debiti verso fornitori	94.386	129.161
Debiti verso fornitori parti correlate	1.390	814
Debiti verso fornitori parti correlate	1.390	814
Totale	95.776	129.975

La diminuzione dei debiti verso fornitori è connessa al pagamento di appaltatori in relazione ad investimenti per l'ammodernamento dell'infrastruttura ed il rinnovo del materiale rotabile (Nota 9).

Nota 15 Altre passività correnti

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	30.09.2014	31.12.2013
Debiti verso il personale	10.247	7.488
Iva ad esigibilità differita	2.291	2.288
Debiti verso istituti di previdenza	1.574	1.748
Proventi differiti da cessione aree Affori	1.500	500
Acconti da clienti	487	487
Enti	127	232
Risconto plusvalenze	298	298
Risconti passivi	360	190
Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	85	85
Contributi in conto capitale	39	39
Altre passività	1.963	1.354
Passività correnti	18.971	14.709
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	1.889	2.192
Debiti verso Regione Lombardia	9.463	13.041
Debiti verso Joint Ventures/Collegate	3.422	1.934
Debito verso il Fondo Pensione	361	403
Passività correnti verso parti correlate	15.135	17.570
Totale	34.106	32.279

La voce “Proventi differiti da cessione aree Affori” si riferisce alla parte di corrispettivo fatturato a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui incasso è previsto entro il mese di settembre 2015 (Nota 11).

La voce “Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia” si riferisce principalmente ai contributi erogati da Regione Lombardia per l'acquisto di materiale rotabile (1 milione di Euro), nonché per l'acquisto di autobus (0,6 milioni di Euro).

La voce “Debiti verso Regione Lombardia” si riferisce all'eccedenza dei contributi erogati dall'ente a fronte degli investimenti effettuati dal Gruppo, per la quota già destinata ad investimenti stessi e non ancora liquidati ai fornitori. La diminuzione del debito rispetto al 31 dicembre 2013 è principalmente da ricondursi alla destinazione di tali risorse ad investimenti finanziati.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO**Nota 16 Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2014	9 mesi 2013
Prodotti del traffico automobilistico	3.944	3.969
Ricavi da contratto di servizio per settore automobilistico	2.116	2.116
Proventi immobiliari	576	576
Ricavi accesso rete ferroviaria		53
Prestazioni fatturate	1.305	1.181
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	7.941	7.895
Contratto di servizio gestione infrastruttura	68.739	68.648
Locazione materiale rotabile	21.036	21.324
Prestazioni fatturate	10.744	10.639
Sostitutive treno	3.867	4.257
Ricavi accesso rete ferroviaria	820	1.338
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate	105.206	106.206
Totale	113.147	114.101

I “ricavi delle vendite e delle prestazioni verso terzi” non presentano scostamenti significativi.

Con riferimento ai “ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate” si evidenzia quanto segue:

Contratto di servizio gestione infrastruttura

Il corrispettivo del Contratto di Servizio per la gestione dell’infrastruttura aumenta di 91 migliaia di Euro: Regione Lombardia ha riconosciuto infatti per il 2014, a fronte di un incremento della produzione di 43.625 treni km, un aumento del corrispettivo contrattuale pari ad Euro 121.142 annui.

Locazione materiale rotabile

I ricavi per la locazione di materiale rotabile diminuiscono di 288 mila Euro per minori rifatturazioni a Trenord di costi di manutenzione dei rotabili Coradia e delle locomotive E483.

Sostitutive treno

La voce si riferisce al corrispettivo fatturato a Trenord per l’effettuazione delle corse “sostitutive treno” con autobus; il decremento è connesso al fatto che nel terzo trimestre 2013 erano stati effettuati servizi sostitutivi straordinari a seguito di lavori di manutenzione su diverse tratte della linea ferroviaria.

Ricavi accesso rete ferroviaria

Il corrispettivo del contratto di “accesso rete” con Trenord diminuisce di 518 mila Euro in quanto dal 2014 non è previsto alcun corrispettivo per il *service* di manovra e biglietteria, a seguito del trasferimento di funzioni di staff alla partecipata.

Nota 17 Contributi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2014	9 mesi 2013
Altri contributi	29	29
Contributi	29	29
Contributi rinnovo CCNL Regione Lombardia	5.636	5.541
Contributi in conto esercizio Regione Lombardia	3.880	3.837
Altri contributi Regione Lombardia	1.417	1.492
Contributi verso parti correlate	10.933	10.870
Totale	10.962	10.899

La voce “contributi” aumenta di 63 migliaia di Euro rispetto al periodo comparativo 2013 principalmente per l’incremento dei contributi a copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri, conseguente al maggior numero medio di dipendenti (Nota 21).

Nota 18 Altri proventi

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	9 mesi 2014	9 mesi 2013
Canoni attivi di locazione	1.516	1.566
Prestazione di servizi	558	538
Recupero accisa gasolio	384	390
Plusvalenza cessione aree AFFORI		250
Recupero costi	223	579
Plusvalenza su attività materiali	22	179
Plusvalenze lease-back	223	223
Vendita materiali magazzino	142	100
Indennizzi assicurativi	602	460
Multe e penalità	39	16
Sopravvenienze	472	429
Altri proventi	67	103
Altri proventi	4.248	4.833
Proventi diversi con parti correlate	12.995	11.453
Altri proventi verso parti correlate	12.995	11.453
Totale	17.243	16.286

Gli “Altri proventi” verso terzi diminuiscono di 585 mila Euro; le principali variazioni sono di seguito evidenziate:

Plusvalenza cessione aree Affori

In tale voce viene rilevata la plusvalenza derivante dalla cessione a GDF System S.r.l. delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, determinata quale differenza tra il corrispettivo incassato nell’esercizio e la parte di attività ceduta; nel periodo non è stata incassata la frazione di corrispettivo prevista contrattualmente e, conseguentemente, non è stata rilevata alcuna plusvalenza.

Recupero costi

La voce diminuisce in quanto nel corso del periodo non sono maturati recuperi di spese sostenute per interventi di ammodernamento dell’infrastruttura, fatturati al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

I “Proventi diversi con parti correlate” aumentano di 1,5 milioni di Euro in relazione a maggiori addebiti alla partecipata Trenord di spese per utenze di energia elettrica (Nota 20), nonché

all'incremento del recupero di costi fatturati a Regione Lombardia per spese generali sostenute per interventi di ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria e di rinnovo del materiale rotabile.

Nota 19 Materie prime, materiali di consumo e merci utilizzate

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per società della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2014	9 mesi 2013
FERROVIENORD S.p.A	3.494	4.274
FNM Autoservizi S.p.A.	3.072	3.557
Totale	6.566	7.831

La variazione, pari a 1,3 milioni di Euro, è ascrivibile alla diminuzione dei costi per materiali impiegati in attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, nonché del costo per gasolio di trazione utilizzato da FNM Autoservizi, che passa da 2,702 milioni di Euro del 2013 a 2,490 milioni di Euro del 2014, in funzione di un decremento del costo medio (pari a 1,239 Euro/litro rispetto a 1,288 Euro/litro del 2013), del miglioramento dei consumi medi, nonché della diminuzione dei volumi di produzione (4,611 milioni di bus/km rispetto ai 4,645 milioni di bus/km del periodo comparativo 2013).

Nota 20 Costi per servizi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2014	9 mesi 2013
Prestazioni di terzi - Manutenzioni	15.774	19.817
Utenze	4.422	3.672
Spese per i dipendenti	2.355	2.464
Spese di pulizia	2.699	2.371
Costo noleggio materiale rotabile e autobus	2.071	2.356
Prestazioni varie di terzi	1.536	1.671
Spese di vigilanza	1.542	1.634
Assicurazioni	1.560	1.554
Consulenze	1.012	1.094
Gestione automezzi	1.056	924
Spese commerciali	516	544
Collaboratori a progetto	405	412
Spese legali, notarili e giudiziarie	398	392
Costi di informatica	71	97
Altri oneri	2.315	2.070
Costi per servizi	37.732	41.072
Costi per servizi parti correlate	6.279	5.743
Costi per servizi verso parti correlate	6.279	5.743
Totale	44.011	46.815

I "Costi per servizi verso terzi" evidenziano un decremento netto di 3,3 milioni di Euro rispetto al periodo comparativo 2013; le variazioni più significative sono le seguenti:

- decremento, pari a 3,8 milioni di Euro, dei costi per prestazioni di terzi relative ad attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per effetto dello slittamento della effettuazione di alcuni interventi;
- aumento delle spese per utenze (750 mila Euro) relativo a costi di energia elettrica rifatturati alla partecipata Trenord (Nota 18);
- incremento delle spese per servizi di pulizia negli impianti e nelle stazioni (0,3 milioni di Euro);

- decremento dei costi per il noleggio di rotabili e autobus (0,3 milioni di Euro) dovuto al minore ricorso a subaffido di terzi per l'effettuazione di corse "sostitutive treno".

I "Costi per servizi verso parti correlate" evidenziano un aumento di 0,5 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo del 2013 per maggiori servizi informatici erogati dalla partecipata in *joint venture* NordCom.

Nota 21 Costi per il personale

La composizione del costo del personale è così rappresentata:

Descrizione	9 mesi 2014	9 mesi 2013
Salari e stipendi	37.916	36.552
Contributi previdenziali	11.585	11.076
Accantonamento debito per TFR	10	8
Accantonamento al fondo previdenza integrativa	2.459	2.362
Trattamento di quiescenza	163	18
Altri costi	670	734
Totale	52.803	50.750

I costi del personale presentano un incremento netto di 2,1 milioni di Euro, determinato dal maggiore numero medio di dipendenti (1.258 rispetto ai 1.237 del 2013), nonché dall'incremento dell'accantonamento al fondo oneri per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri (Nota 12).

Si applica il CCNL Autoferrotranvieri a tutti gli addetti del Gruppo, ad eccezione dei dipendenti di NORD_ING, cui si applica il CCNL Commercio e dei dirigenti, cui si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali.

Nota 22 Ammortamenti e svalutazioni

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	9 mesi 2014	9 mesi 2013
Ammortamenti immateriali	1.510	1.031
Ammortamenti materiali	12.036	12.147
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.546	13.178

Ammortamenti immateriali

L'incremento, pari a 479 migliaia di Euro, è connesso principalmente all'ammortamento di moduli SAP utilizzati a partire dal secondo semestre 2013.

Ammortamenti materiali

La voce, pari a 12,036 milioni di Euro, non presenta scostamenti significativi rispetto al periodo comparativo 2013.

Nota 23 Altri costi operativi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2014	9 mesi 2013
Accantonamento fondo rischi e oneri	5.948	4.818
Imposte e tasse	676	742
Sopravvenienze passive	170	159
Minusvalenze su attività materiali	1	1
Perdite su crediti		2
Altri oneri	487	529
Totale	7.282	6.251

Accantonamento fondo rischi ed oneri

La voce aumenta di 1,1 milioni di Euro in relazione all'accantonamento, pari a 1,085 milioni di Euro (Nota 12), operato in relazione al contenzioso con l'Agenzia delle Dogane descritto nel paragrafo 4.2.

Nota 24 Proventi finanziari

I proventi finanziari sono maturati su:

Descrizione	9 mesi 2014	9 mesi 2013
Conti correnti bancari e depositi	912	1.276
Credito IVA		75
Altri proventi finanziari	27	38
Proventi finanziari	939	1.389
Contratti attivi di leasing finanziario	1.318	1.394
Altri proventi finanziari	50	129
Proventi finanziari verso parti correlate	1.368	1.523
Totale	2.307	2.912

Conti correnti bancari e depositi

I proventi finanziari in oggetto diminuiscono di 364 migliaia di Euro rispetto al 2013 per la diminuzione del tasso medio di remunerazione della liquidità, pari all'1,475% rispetto al 2,373% del 2013.

Credito IVA

Nel periodo comparativo 2013, in relazione al credito IVA 2009 chiesto a rimborso dalla Capogruppo, erano stati rilevati interessi attivi in misura pari al 2% annuo, ai sensi dell'art. 38-bis del DPR 633/72, per un importo di 75 migliaia di Euro; come evidenziato nelle Note al bilancio consolidato 2013, tale credito IVA è stato incassato in data 4 luglio 2013.

Nota 25 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono maturati su:

Descrizione	9 mesi 2014	9 mesi 2013
Contratti passivi di leasing finanziario	228	255
TFR	399	367
Altri	55	57
Oneri finanziari	682	679
Oneri finanziari	106	189
Oneri finanziari verso parti correlate	106	189
Totale	788	868

Gli “Oneri finanziari verso parti correlate” diminuiscono di 83 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo del 2013 per minori interessi passivi maturati sul conto corrente di corrispondenza in essere con Nord Energia, in relazione alla minore disponibilità di liquidità della partecipata (Nota 10).

Nota 26 Imposte e tasse

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2014	9 mesi 2013
Correnti (Anticipate)/Differite	7.610 (2.127)	4.196 90
Totale	5.483	4.286

Le imposte del periodo ammontano a 5,483 milioni di Euro rispetto ai 4,286 del periodo comparativo 2013; al riguardo si evidenzia che nel 2013 FNM aveva proceduto ad un ricalcolo dell'onere per IRAP di competenza degli esercizi 2011 e 2012 rilevando di conseguenza un provento pari a 1,076 milioni di Euro, classificato alla voce “imposte correnti”.

Si evidenzia che il Gruppo ha determinato il credito per imposte anticipate tenuto conto delle modifiche alle aliquote IRAP introdotte dall'articolo 2 del D.L. 66 del 24 aprile 2014, convertito in legge 89 del 23 giugno 2014, con un effetto complessivo di adeguamento di 139 migliaia di Euro.

Nota 27 Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio del risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto al 30 settembre 2014 ed al 30 settembre 2013:

Importi in migliaia di Euro	Trenord Srl	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	NORDCARGO Srl	9 mesi 2014
Ricavi delle vendite e prestazioni	272.021	9.717	1.983	7.811		11.754	303.286
Contributi	619		354				973
Altri proventi	9.921	628	299	92		369	11.309
VALORE DELLA PRODUZIONE	282.561	10.345	2.636	7.903	-	12.123	315.568
TOTALE COSTI	(274.284)	(9.868)	(2.471)	(3.536)	(3)	(11.933)	(302.095)
RISULTATO OPERATIVO	8.277	477	165	4.367	(3)	190	13.473
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(1.864)	3	(5)	48	-	13	(1.805)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto				443	358		801
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.413	480	160	4.858	355	203	12.469
Imposte sul reddito	(5.212)	(202)	(55)	(938)		(209)	(6.616)
UTILE NETTO DEL PERIODO	1.201	278	105	3.920	355	(6)	5.853

Importi in migliaia di Euro	Trenord Srl	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	NORDCARGO Srl	9 mesi 2013
Ricavi delle vendite e prestazioni	266.419	9.647	2.180	6.829		11.746	296.821
Contributi	4.113		492			349	4.954
Altri proventi	8.669	441	184	128		1.254	10.676
VALORE DELLA PRODUZIONE	279.201	10.088	2.856	6.957	-	13.349	312.451
TOTALE COSTI	(273.943)	(9.760)	(2.610)	(3.465)	(1)	(12.585)	(302.364)
RISULTATO OPERATIVO	5.258	328	246	3.492	(1)	764	10.087
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(1.876)	(19)	(15)	162	-	15	(1.733)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto				385	396		781
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.382	309	231	4.039	395	779	9.135
Imposte sul reddito	(3.886)	(157)	(95)	(1.535)		(215)	(5.888)
UTILE NETTO DEL PERIODO	(504)	152	136	2.504	395	564	3.247

Si rimanda al paragrafo 4 “Andamento della gestione delle società del Gruppo” per un’analisi dell’andamento delle partecipazioni in *joint venture* e degli eventi che hanno inciso sulla redditività delle citate partecipate, ed in particolare di Trenord, oltre che sulle previsioni di redditività annuale della partecipata stessa.

Nota 28 Risultato da transazioni con non soci

Si riporta di seguito il dettaglio delle transazioni con non soci al 30 settembre 2014 ed al 30 settembre 2013:

Descrizione	9 mesi 2014			9 mesi 2013		
	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto
Utile/(perdita) attuariale TFR	(1.019)	279	(740)	(545)	149	(396)
Utile/(perdita) attuariale TFR delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	(1.560)	429	(1.131)	(133)	37	(96)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	15		15	(5)		(5)
Totale	(2.564)	708	(1.856)	(683)	186	(497)

Si ricorda che, a partire dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, gli utili/(perdite) attuariali non vengono iscritte nel conto economico, ma contabilizzate in apposita riserva di patrimonio netto, al netto dell’effetto fiscale, concorrendo al conto economico complessivo. Si rimanda alla Nota 13 per le considerazioni sulla significativa variazione della voce in dipendenza della riduzione del tasso Iboxx Eurozone Corporate AA.

Nota 29 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del periodo, a giudizio degli Amministratori, non si sono verificate operazioni non ricorrenti, con riferimento alla Capogruppo ed alle controllate consolidate integralmente; nel periodo comparativo 2013 FNM aveva proceduto ad una rideterminazione dell'onere per IRAP di competenza degli esercizi 2011 e 2012 rilevando di conseguenza un provento pari a 1,076 milioni di Euro, classificato alla voce "imposte correnti".

Si rimanda al precedente paragrafo 4.4 per le considerazioni sul positivo impatto di 4,9 milioni di Euro di cui hanno beneficiato i ricavi del periodo della partecipata Trenord, a seguito del conguaglio tariffario riconosciuto da ATM e relativo ad esercizi precedenti (2,9 milioni di Euro), oltre che dal rimborso delle accise sul gasolio da autotrazione relativo ad esercizi precedenti (2,0 milioni di Euro), che ha determinato un impatto positivo sulla valutazione della partecipazione con il "metodo del patrimonio netto" per 1,7 milioni di Euro.

6. CONTENZIOSI RILEVANTI

Rispetto ai contenziosi, così come riportati nella relazione al bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2014, non si registrano aggiornamenti significativi. Non si prevedono, pertanto, oneri integrativi a quelli già riflessi nei bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2013 e nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014.

Parimenti, non vi sono novità per quanto riguarda le azioni conseguenti ai provvedimenti emessi a carico dell'ex Direttore Generale.

7. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

- In data 3 ottobre il Consiglio di Amministrazione di FNM ha indicato quale Amministratore Delegato di Trenord, ricevendone “gradimento” da Trenitalia, la dr.ssa Cinzia Farisè.
- Come già riportato nel precedente paragrafo 1.1.1. “Evoluzione quadro normativo TPL”, in data 15 ottobre il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato; tra i punti di maggiore “criticità” per il nostro settore si segnala il taglio ai trasferimenti alle Regioni e agli Enti Locali.

I segmenti operativi del Gruppo proseguiranno nelle attività precedentemente oggetto di descrizione, il cui andamento economico per l'esercizio 2014 è previsto a livello operativo in linea con quello dell'esercizio 2013.

Milano, 14 novembre 2014

Il Consiglio di Amministrazione



ATTESTAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/1998

I sottoscritti Norberto Achille in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Massimo Stoppini in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” di FNM S.p.A. attestano, in conformità a quanto previsto dall’art.154-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che il resoconto intermedio di gestione relativo al trimestre chiuso al 30 settembre 2014 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Milano, 14 novembre 2014

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Massimo Stoppini

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Norberto Achille